

NUOVA
PULIZIE

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CIV N° 1 - 15 Gennaio 1996

LIRE 2.500



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

È MORTO IL PRESIDENTE FRANÇOIS MITTERRAND

Era cittadino onorario di Cortona, innamorato della nostra città nella quale è venuto più volte

Non è semplice riassumere in poche parole la complessa personalità di un uomo come Francois Mitterrand; è certamente un uomo che appartiene alla storia di questo secolo. È difficile riassumere anche il valore che per Cortona ha avuto questo straordinario rapporto durato trentacinque anni. Assieme alla mia, sono importanti le memorie e le testimonianze dei miei predecessori, Monacchini, Fabilli, Barbini e Petrucci purtroppo scomparso.

Certo possiamo dire che Francois Mitterrand è stato un amico vero della nostra città e di tanti cittadini, e che il ruolo di Cittadino Onorario di Cortona lo ha interpretato nel senso vero, parlando di noi con il mondo intero, attribuendoci meriti che forse non abbiamo avuto.

Indubbiamente sul piano della stima ed oserei dire dell'affetto, chi di noi ha conosciuto direttamente questo straordinario personaggio lo ha ricambiato senza limiti, stante la sua affabilità ed il suo modo ineguagliabile di mettere tutti a suo agio al suo cospetto. È stato così anche per me, nelle numerose occasioni in cui ho avuto la possibilità di stringergli la mano. Voglio ricordare qui le ultime due.

In occasione del funerale di

Continua a pag. 13

ADIEU, FRANÇOIS

Gli operatori dell'informazione, le T.V. d'ogni paese hanno riempito in questi giorni, pagine ed ore di ascolto e tutto rivolto ad illustrare la storia epocale del personaggio.

Cortona, nel suo silenzio stagionale, ha appreso l'ineluttabile evento della scomparsa del suo Cittadino Onorario, con sofferza ed intima tristezza.

Tutti lo amavano, quanto lui amava questa Città.

L'onda emozionale, dinanzi alla verità unica della morte, ci ha riportati all'Uomo, ai problemi che travalicano gloria, onori, esperienze anche amare e che si poneva, nelle occasioni in cui, cessate le formalità di circostanza, dava spazio alla conversazione scoprendo i limiti e dove scomparso l'ideale sociale si dava corso all'interrogativo sulla continuità dell'esistere, alla "croyance"

oppure no, alla ricerca del possibile prevalere della vita dopo la morte. Brevi erano le battute, ma significative se si riguardano oggi in una condotta di vita tutta da riscoprire.

Non ci meravigliò recentemente la notizia della sua visita al filosofo Jean Guilton per interrogarlo sul mistero al di là della morte.

L'apertura alla conoscenza, alla cultura, all'unione delle genti senza limiti geografici, di colore e di razza, la costruzione di opere grandiose, quali oggi lascia, sono le testimonianze consegnate alla storia alla immortalità, alla Umanità stessa della concretezza del pensiero del Cittadino Mitterrand.

Ma, chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo specie nel periodo precedente all'investi-

Continua a pag. 13

IL FUNERALE

Quando la Cattedrale di Nôtre Dame veniva lasciata dai 61 Capi di Stato, 50 di Governo e dagli invitati che in un

modo e nell'altro avevano avuto rapporti politici, di lavoro, o di amicizia, a Jarnac, paese d'origine, veniva inumato il corpo di Francois Mitterrand. La sua vita e la sua opera venivano affidate alla storia. Ma la storia non darà il suo responso a breve scadenza.

Certo è che oggi non su base emotiva o per ipocrisia, amici ed avversari sono, sia pur con motivazioni diverse, concordi nel giudicare Francois Mitterrand tra i più grandi statisti del nostro secolo.

All'inizio della cerimonia funebre in Nôtre Dame sia aveva l'impressione che tutto si sarebbe svolto secondo un freddo protocollo e che la manifestazione fosse politico-mondana.

Quando i volti di Yasser Arafat, di Shimon Peres, di Butron Gali e di tanti altri erano manifestamente costernati, quando sincere lacrime cadevano sulle maestose guance di Elmut Kol, si è avuta la sensazione generale che la cerimonia si svolgesse

Continua a pag. 13



Mitterrand in Piazza del Comune.

IL RICORDO / Un'intervista con il presidente. E parlando di politica spunta una passione profonda per il nostro Paese

«In maschera al Carnevale di Venezia»

«Roma mi distende, Cortona è magnifica per il suo antico coraggio. Senza Italia non c'è Europa»

PARIGI — Intervistare Francois Mitterrand non è mai stato facile, specie per un giornale non francese. Chi scrive, grazie ai buoni uffici di Marcelle Padovani, la corrispondente a Roma del Nouvel Observateur, riuscì nell'impresa, nel marzo del 1987. Era una freddissima giornata di sole e lungo la Senna gli alberi erano ancora pietrificati dal gelo invernale. Il colloquio, all'Eliseo, fu molto lungo, più di due ore. Un colloquio dedicato interamente all'Europa, la più ardente passione politica di Mitterrand.

Ed ecco Cortona, sempre nelle parole di Mitterrand. «E' vero, a Cortona i monumenti romani e gotici sono piuttosto rari, ma io provo una grande emozione quando percorro le strade medievali di questa città. Penso al tremendo assedio che subì nel 1799 ad opera dei francesi, al suo orgoglio, al suo coraggio.

Certo, pagava il fatto di aver voluto capeggiare la rivolta della Val di Chiana. Ma reagì benissimo. Da Cortona, il panorama è magnifico. Lo sguardo si perde, Arezzo, il Trasimeno, la Toscana. Lei ha mai visto la tomba di Santa Margherita? E' un'opera pregevole d'arte gotica».

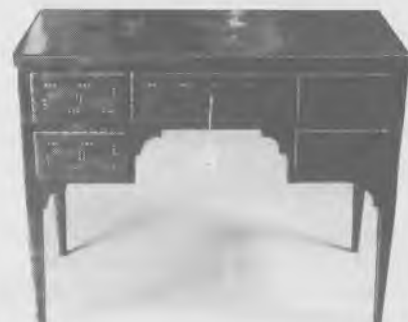
Alla fine, l'Italia per quella che è. «Stimo l'Italia perché il popolo italiano aderisce profondamente all'Europa. Un'Europa che non può fare a meno dei vostri studiosi, esperti, ingegneri, imprenditori, lavoratori. Essi hanno portato l'Italia molto in alto nella scala mondiale. L'Italia è un Paese in pieno sviluppo, è all'avanguardia in Europa. Senza l'Italia, del resto, l'Europa non può fare progetti politici. E' una mia convinzione profonda, una convinzione che va al di là del mio amore per Roma, Venezia e Cortona».

Arturo Guatelli

Dal Corriere della Sera.

ANTICHITÀ "Beato Angelico"

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 13-17
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro, 11

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782



RICORDANDO MITTERRAND

Il Circolo culturale Pietro Nenni di Cortona aderente a Costituente Aperta per Socialismo, esprime a nome dei compagni della Valdichiana, il più vivo cordoglio e l'estremo

più vasto schieramento democratico che possa dare al nostro paese quella SPERANZA mai soddisfatta di una reale democrazia compiuta. È su questi temi e per ricordare il politico



saluto al compagno Francois Mitterrand sia come socialista che come uomo e concittadino onorario di Cortona. Scompare con Mitterrand uno dei più grandi statisti d'Europa degli anni '80 e sicuramente una delle figure più eminenti nel panorama politico francese dopoguerra assieme a De Gaulle.

Rappresentò negli anni '70 la speranza dei socialisti francesi e di tutti i progressisti, riuscendo a ricostruire un grande partito socialista francese dalle ceneri della vecchia SFIO, prima ed a costruire con grande pazienza ed intelligenza politica "La Gauche", e cioè un grande schieramento democratico alternativo ai Gollisti che comprendeva socialisti, radicali, socialdemocratici e comunisti e che governò per 14 anni la Francia. Rappresenta perciò per noi italiani un esempio ed un punto di riferimento per costruire quella forza socialista che oggi nel paese manca ed un

Mitterrand che il Circolo Culturale Pietro Nenni, organizzerà nei prossimi mesi un dibattito sul tema "Grazie Mitterrand, un esempio per l'Italia", al quale sarà richiesta la partecipazione di politici e storici. Con la presente, chiediamo al Signor Sindaco di Cortona di farsi promotore per intitolare una strada o piazza di Cortona al nostro concittadino Francois Mitterrand.

**Costituente Aperta
Circolo Culturale Pietro Nenni
Il Coordinatore Zonale**



E NON SI PARLI MALE... SI PARLI PURE BENE!!

In risposta all'articolo apparso su L'Etruria n. 23 del 31.12.95, riguardo l'errore sulla data del timbro postale, i dipendenti dell'Ufficio Postale di Camucia, con la presente intendono dare la spiegazione del fatto verificatosi.

Il datario applicato alla timbratrice elettrica è costituito da rullini tenuti fermi da un piccolo ago; girando vorticosamente, l'ago che tiene fermi i rullini sulla data voluta, si è rotto e i rullini si sono messi a ruotare ognuno per i fatti loro.

L'inconveniente pertanto è stato causato da una rottura meccanica e non da errore umano.

Quanto sopra per una doverosa spiegazione, soprattutto verso l'utenza, dell'inconveniente verificatosi.

**I dipendenti dell'Ufficio
p.t. di Camucia**

Prendendo atto di quanto comunicato dai dipendenti dell'Ufficio Postale di Camucia, ci spiace solo qualche atteggiamento isterico verso dipendenti di aziende che hanno rapporti con il Giornale.



di Nicola Caldarone

"NON ESISTE": IL SEGNO DEI TEMPI

Sia nelle discussioni tra gente comune che nei dibattiti di personaggi televisivi, ritorna con irritante frequenza la frase "non esiste": una presenza già segnalata da Sebastiano Vassalli nel suo "Il neoitaleano-Le parole degli anni 80" (Edizioni Zanichelli 1989).

Prendiamo una discussione tra tifosi di calcio: "L'Italia vincerà il prossimo campionato europeo? *Non esiste*. Del Piero sarà il nuovo Rivera? *Non esiste*. "E ancora con qualche altro argomento: "Risolti i problemi degli immigrati? *Non esiste*. Decisa la data delle elezioni? *Non esiste*". Come si sarà notato, la formula è assolutamente immutabile.

Cioè, se nella domanda c'è un plurale, la risposta rimane sempre al singolare. D'altronde, il "non esiste" vuole apparire come una specie di sentenza inappellabile che respinge qualsiasi continuazione del discorso, un punto fermo davanti alla presunta mancanza di logica della domanda.

Per questa circostanza non abbiamo nessuna intenzione di compiangere la triste sorte di un verbo fondamentale come "esistere", il cui omonimo latino "existere" significa mostrarsi, apparire, nascere, sorgere; né pretendiamo di disquisire sulle altre distinzioni filosofiche dell'essere e dell'esistere. Niente di tutto questo. Ci limiteremo al fatto di costume: *non esiste* è un rifiuto di discussione, un pugno sul tavolo, un troncamento (o, se qualche lettore gradisce parole importanti, un atteggiamento apodittico).

In perfetta coerenza, del resto, con le tentazioni di arroganza che ci sono in giro. Chi usa con prosopopea questo modo di dire non è certamente sfiorato dal dubbio che sarebbe

possibile ricorrere ad altri più morbidi e civili modi: non sono d'accordo, non lo credo, vedremo...

IL TUTÙ "SELVAGGIO"

Per i recenti scioperi dell'Alitalia, o dei ferrovieri, è tornato nei titoli dei giornali l'aggettivo "selvaggio". Ed è pressoché impossibile tentare l'elenco di tutte le apparizioni di selvaggio dagli anni Sessanta ai nostri giorni. Lo Zingarelli registrò, fin dal 1970, "gatto selvaggio" (la sospensione del lavoro alternativamente in uno o in un altro settore della catena di montaggio).

Così, senza troppe indagini, ricordiamo "aquila selvaggia", "traghetto selvaggio", "locomotiva selvaggia", fino ad arrivare a un quasi incredibile "tutù selvaggio", coniato per le agitazioni di un corpo di ballo.

Ma, a differenza del fastidioso *non esiste*, che dovrebbe essere eliminato tout court dal nostro linguaggio, abbiamo l'impressione che l'aggettivo ricordato mantenga intatte possibilità di sopravvivenza per la sua indiscutibile efficacia.

Comunque, così per eccesso di scrupolo, ci permettiamo di ricordare a quei giornali dai titoli ad effetto che selvaggio significa anche "ignaro, inesperto". Ce lo insegna nientemeno che Dante: "la turba che rimase lì, selvaggia/parea del loco..." (Purgatorio, canto II, versi 52-53).

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Eleonora Fragai, Santino Gallorini, Carlo Gnoli, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccantini, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Giti - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - C.P. 40 52044 Cortona
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Nozze d'argento

Il 10 ottobre u.s. è ricorso l'anniversario del 25^o di nozze dei coniugi Calamandrei.

Riccardo Calamandrei, nostro abbonato dal 1976 legato alla nostra città da vincoli di parentela (sua madre Iolanda era cortonese) e di affetto, si sposò a Milano il 10 ottobre 1970 con la signorina Irma Labanti, milanese.

I coniugi hanno voluto celebrare le nozze d'argento con una commovente cerimonia presso l'Abbazia di Chiaravalle, retta dai monaci cistercensi, ove si erano sposati e dove il loro figlio Fabio, oggi sessenne, fu battezzato. Dopo la cerimonia i coniugi hanno festeggiato l'anniversario con parenti ed amici presso un noto ristorante milanese. Ai coniugi Calamandrei gli auguri più cari dalla redazione del nostro giornale.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

Progetto Ragazzi 2000

CORTONA TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO



È una pubblicazione recentissima, curata dagli alunni della Scuola Media P. Pancrazi di Cortona con il coordinamento di tre insegnanti, Elsa Bronzi, Carmelita Setteposte e Marisa Bronzi. Un lavoro ambizioso svolto nell'anno scolastico 1992-93 con un ben preciso obiettivo:

cativo capolavoro d'impegno e di sintesi e tra le oltre cento pagine del testo, anche riccamente illustrato con fotografie inedite, è piacevole incontrarsi con personaggi sconosciuti della storia locale quali Giovanni di Tommaso di Ser Cecco, il più grande latifondista cortonese del '400, o con il di lui fratello, Antonio, mercante e lanaiolo; e come non interessarsi, oltre alle vicende storiche di primo piano, anche alle responsabilità del "notaro Viario", maestro dei fiumi e dei torrenti, delle strade e delle carrettiere cortonesi?

Il volume è una scoperta di come la storia, anche quella più seria e seria, possa diventare strumento didattico agilissimo e divertente capace di far sorridere e di far scrivere anche i meno inclini.

Conoscere per conoscersi, dice in sintesi la prefazione del libro, per avere dimestichezza con la propria terra, per custodi-

re la memoria storica dei fatti che vi accaddero, degli uomini illustri e delle vicissitudini umane, da quelle più importanti a quelle quotidiane.

Nella stesura del testo, i ragazzi della Scuola Media P. Pancrazi, sono stati "assistiti" anche dal Direttore dell'Archivio Storico di Cortona, dott. Gialluca, e da altri esperti.

Il volume, fuori commercio, è stato stampato a cura de l'Editrice Grafica L'etruria.

Adesso, richiusa la copertina di questo interessante lavoro, sia concessa a chi scrive una riflessione personale. Non un dovere, che sarebbe meno difficile. Piuttosto un momento che si salda con le parole che hanno preceduto legandosi strettamente a questo volume, così immediato, pieno di entusiasmo per la città e la sua antica storia.

Tra i docenti che hanno coordinato i gruppi di lavoro Elsa Bronzi Aimi ha svolto un ruolo insostituibile di slancio e coinvolgimento. Con l'energia che le era propria ha contribuito a rendere tangibile lo sforzo congiunto dei ragazzi in vista dell'obiettivo finale: conoscere la propria terra, amarla, custodirne i tesori. Esserne protagonisti. Sfogliando queste pagine il ricordo di Lei balza netto insieme al suo impegno di educatrice e insegnante. Per questo il volume trascende il pur ambizioso progetto e ne identifica un altro, diventando testimonianza e ricordo di una persona cara.

Isabella Bietolini

Partono bene i preparativi per il nostro illustre concittadino

PIETRO DA CORTONA: ECCO IL FRANCOBOLLO

L'avenimento era nell'aria, ora è ufficiale. Cortona avrà nel corso del 1996 il suo francobollo. Il soggetto? E chi se non Pietro Berrettini, detto il Cortona, mirabile pittore e celeberrimo architetto seicentesco per il quale Cortona si sta preparando al quarto centenario dalla nascita, il 1997? Il francobollo, del quale il Ministero non ha ancora specificato soggetto e valore, uscirà probabilmente nel novembre prossimo, visto che il padre dei Cortoneschi nacque il 1 novembre del 1697.

Il Circolo Filatelico "Gino Severini" di Cortona-Camucia ed il suo Presidente Rag. Mario Cattelino vanno fieri di questo risultato frutto di duro lavoro e che, dopo Luca Signorelli nel 1953 e Gino Severini nel 1993, vede portare *Britio Prenetteri* (mi si consenta di usare l'anagramma che al Cortona piaceva usare) un altro artista cortonese nell'olimpico artistico-filatelico. La Consulta ministeriale ha informato il Circolo immediatamente dopo la decisione ufficiale e l'ambiente è già in fibrillazione, dopo i successi degli annulli filatelici degli anni passati, ultimo quello sulla I Giostra dell'Archidado. L'Etruria tratterà l'argomento approfonditamente e con dovizia di particolari inediti sul prossimo numero.

Nel frattempo, per gli appassionati, il Circolo Filatelico è a disposizione per informazioni e prenotazioni.

Lorenzo Lucani

Gruppo Fotografico Cortonese

"SCALZI E GNUDI"

Il Gruppo Fotografico Cortonese "scalzi e gnudi" ha presentato a palazzo Ferretti, durante le festività di fine anno, una mostra intitolata "CORTONESI".

È la terza che il gruppo presenta in un anno di attività, ma la prima che contiene foto eseguite dai soci.



L'intenzione degli autori è stata quella di allestire una



mostra curiosa e simpatica mettendo in secondo piano l'aspetto tecnico delle foto.

L'effetto sperato, a giudicare dalle espressioni degli intervenuti, è stato indubbiamente raggiunto.

Gli autori ringraziano l'Amministrazione Comunale, la BPC e la pasticceria Banchelli e non escludono che il tema della mostra possa essere ripetuto in futuro.



conoscere meglio, e far conoscere meglio, il territorio cortonese, la città e la campagna circostante, la sua storia e il suo cammino socio-politico attraverso il medioevo ed il Rinascimento, fino a quando Cortona fu venduta alla signoria fiorentina nel 1411. E dunque, davvero un progetto ambizioso, specialmente se rapportato ad una realtà così vasta e composita quale la storia di Cortona, città da sempre al centro delle vicende più importanti e significative. Non deve essere stato facile per ragazzi e docenti avventurarsi nell'intricato mondo degli archivi, dei testi da consultare, dei documenti da leggere per capire il come ed il perché delle cose accadute: filo d'Arianna, senza dubbio, l'entusiasmo per esser diventati, almeno una volta, "scrittori" della propria storia, tanti testimoni tra passato e presente.

"Cortona tra Medioevo e Rinascimento" costituisce, nel suo genere, un piccolo e signifi-

Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI
GESTIONE CONDOMINI
LORENZO LUCANI
Associato ANAIP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

America Bar
Cin Cin
Via Ghibellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Lions Club "Cortona Corito Clanis":

"UN POSTER PER LA PACE"

I giovani e l'educazione alla pace ed alla tolleranza: questo l'obiettivo insito nel Concorso "Un poster per la pace", promosso dal Lion international, che discende direttamente dai principi fondamentali del lionismo. Rivolto agli alunni dagli 11 ai 14 anni, permette loro di liberare la fantasia, materializzandola in disegni originali che esprimono opinioni, sensazioni, problematiche, speranze future.

Il Lions Club Cortona Corito Clanis, riconoscendo la validità dello stesso concorso, ha provveduto ad estenderlo ad un elevato numero di scuole. Hanno infatti dato la propria adesione tutte le

scuole medie della Valdichiana e di Torrita di Siena: si calcola che circa un migliaio di ragazzi ha riflettuto e lavorato intorno al tema della pace.

Dopo una prima selezione dei disegni operata dalle scuole stesse, una Commissione costituita dal Lions Club Cortona Corito Clanis - nelle persone dei pittori cortonesi Franca Podda, Nicola Calderone ed Enzo Olivastri - ha provveduto alla scelta delle opere migliori (una per ciascuna scuola partecipante) da inviare alla Segreteria distrettuale.

Molto gradita è giunta prima di Natale la notizia proveniente dalla stessa Segreteria: il Distretto

108 ha scelto come vincitore il disegno dell'alunna Aura Gnerucci della scuola media di Cortona che ha tenuto alta la bandiera toscana nel Multidistretto.

Il servizio è stato intitolato al compianto Lion Eutimio Gallinella; le premiazioni degli alunni che si sono particolarmente distinti e la relativa Mostra dei disegni si effettueranno nel prossimo mese di marzo.

Una grande soddisfazione per il Lion Club Cortona Corito Clanis, ma soprattutto la consapevolezza di aver portato un piccolo ma significativo contributo nella costruzione della pace delle nuove generazioni.

PER NON DIMENTICARE

PER NON DIMENTICARE

Fare a voi, come di nuovo i ragazzi della 5 elementare. Ci teniamo di Cortona: scorgiamoci di u. ha dato la possibilità di vivere. Ricorda a volte le persone che sono venute a scuola per insegnarci i vecchi mestieri. Ho sempre per compagnia come il cuoio, il sarto, l'uncinetto, la ricamatrice e il traforo e anche le persone che non volevano per andare a scuola ma non volevano perdere la continuità durante l'anno.

Questa festa non è stata consumistica come quella degli anni passati. Abbiamo decorato la scuola con la carta, facendo delle stelle colorate, abbiamo addobbato l'albero con la stoffa, costruito le statuine del presepe con i sassi e il das pitturandole con le tempere.

ccoci a voi, siamo di nuovo i ragazzi della 5 elementare G. Mancino di Cortona. Ringraziamo chi ci ha dato la possibilità di scrivere sull'Etruria e anche le persone che sono venute a scuola per insegnarci i vecchi mestieri che stanno per scomparire come il ciabattino, la filatrice, il lavoro con il cuoio, il sarto, l'uncinetto, la ricamatrice e il traforo e anche le persone che sono intervenute per vederci lavorare nei vari angoli "botteghe" che sono stati preparati con molta cura da tutti noi.

Questa festa non è stata consumistica come quella degli anni passati. Abbiamo decorato la scuola con la carta, facendo delle stelle colorate, abbiamo addobbato l'albero con la stoffa, costruito le statuine del presepe con i sassi e il das pitturandole con le tempere.

Il rinfresco non è stato con bibite e dolci, ma con castagne e lupini. Dolci come il baldino e serpentone vecchia maniera. Tutto questo lavoro non andrà perduto perché lo continueremo durante l'anno

scolastico e nei pomeriggi a casa per dedicare meno tempo alla televisione.

Vi auguriamo buon anno.

I ragazzi della 5 elementare di Cortona sez. A e B



SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

• Ne L'Etruria del 31 dicembre 1995, Noemi Meoni, che sa passare agevolmente dalla letteratura alla storia, traccia, con la consueta efficacia - e pur nei limiti spaziali di un breve articolo - un quadro vivace della situazione politica tra la fine dell'800 e l'inizio del 900 con riferimenti al colonialismo dell'epoca ed alle vicende della Cina. Sono certo che la gentile autrice consentirà ad un vecchio dilettante di storia, un po' pignolo, di fare alcune brevi puntualizzazioni, che nulla tolgono alla validità del suo scritto. Fu proprio con il trattato di Shimonoseki (1895) imposto dalle potenze europee, che il Giappone dovette lasciare alcune delle conquiste militari fatte in danno della Cina (Port Arthur, Wei hai Wei) limitandosi all'annessione di Formosa e alla riscossione di un'indennità di guerra. E furono proprio le limitazioni subite a provocare nel Giappone l'animosità verso la Russia, che fu, pochi anni dopo (1904), una delle cause della guerra russo-giapponese, vinta dall'impero nipponico. È ben vero che nello stesso periodo gli Stati Uniti iniziarono l'espansione nel Pacifico, anche se a seguito della vittoria nella guerra contro la Spagna, impadronendosi dei possedimenti spagnoli delle Filippine e di Guam, e, subito dopo, acquisendo le Hawaii, le Samoa e l'isola disabitata di Wake. L'Italia nelle manovre politiche verso la Cina, per la verità non rimase del tutto esclusa. Infatti, nel 1900, l'Italietta inviò in Cina un contingente di truppe per partecipare, con le grandi potenze, alla repressione della rivolta dei boxers ed ottenne

una "concessione" nel porto cinese di Tien Tsin, che si protrasse fino alla seconda guerra mondiale.

• Le forze armate del nuovo regno d'Italia furono costituite, in primo luogo, ovviamente, da quelle piemontesi e quindi da considerevoli apporti di quelle ex borboniche (o napoletane) e specialmente consistente fu l'aggiunta della marina da guerra del sud. Nell'esercito la preponderanza piemontese durò a lungo, specie negli alti gradi, con saltuarie apparizioni di generali napoletani. È interessante notare l'origine di nascita di vari ministri della guerra (che un tempo erano, per consuetudine, sempre dei generali) e dei Capi di esercito o Capi di stato maggiore dal 1861 al settembre 1943: Alfonso La Marmora (pres. del Consiglio, ministro della guerra, Capo dell'esercito), piemontese; Cesare Ricotti Magnani (ministro della guerra) piemontese; Carlo Mezzacapo (ministro della guerra) napoletano; Ettore Bertolé Viale (ministro della guerra) piemontese; Luigi Pelloux (Pres. del Consiglio, ministro della guerra) piemontese; Tancredi Saletta (capo di stato maggiore) piemontese; Stanislao Mocenni (ministro della guerra) piemontese; Alberto Pollio (capo di stato maggiore) napoletano; Luigi Cadorna (capo di stato maggiore) piemontese; Pietro Badoglio (capo di stato maggiore) piemontese; Ugo Cavallaro (capo di stato maggiore) piemontese; Vittorio Ambrosio (capo di stato maggiore) piemontese.

FARMACIA
CENTRALE
CORTONA

PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA
DELLA PRESSIONE

PRODOTTI
OMEOPATICI

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Intervista a Benito Diacciati, direttore dell'Ufficio Postale

LA SITUAZIONE DELLE POSTE A CAMUCIA

Ogni volta che noi cittadini utenti dei servizi pubblici dobbiamo sbrigare delle pratiche presso gli uffici postali siamo terrorizzati dall'eventualità, piuttosto frequente, di dover attendere il nostro turno dopo aver fatto una lunga e noiosa fila, magari colorita da una agguerrita discussione con un tale che, sgattaiolandoci davanti e approfittando della nostra distrazione, ha fatto il furbo e ci ha rubato il posto.

Mai come in questo caso il detto "Tutto mondo è paese" può avere valore dal momento che l'immagine delle lunghe file agli sportelli è una di quelle che legano il Nord Italia al Sud, i paesi e le città, i contesti sociali più ricchi e quelli più poveri.

A seguito di alcune lamentele ricevute dal nostro giornale in relazione all'attività dell'ufficio postale di Camucia, abbiamo voluto vederci chiaro intervistando il direttore dell'ufficio postale di questo ufficio, Benito Diacciati, per capire se è proprio vero che la posta non funziona o se, piuttosto, molte delle inefficienze postali siano imputabili alla scarsa maturità dell'utenza:

Allora, signor Diacciati, qual'è la reale situazione del vostro ufficio postale?

Il nostro è un ufficio a "grande frequentazione" dal momento che è situato nella zona più estesa e più viva commercialmente del comune; a giustificare la mia tesi bastano poche cifre: l'8 Gennaio, per prendere un giorno a caso, i nostri sportelli hanno espletato 1367 operazioni esclusi i pacchi accettati. Presumendo che ogni utente abbia effettuato di media due operazioni, risulta evidente che nel nostro ufficio hanno transitato, nel corso di una sola giornata, più di 600 persone. Nel caso come quello di cui abbiamo parlato, la posta di Camucia ha risposto in maniera efficiente all'affollamento degli utenti mantenendo aperte due casse ad orario continuato (dalle 8 15 alle 18).

Quante unità conta il vostro personale impiegatizio?

Il numero del nostro personale è esiguo: siamo in tutti, direttore compreso, soltanto dieci.

C'è da considerare, tra l'altro, che il nostro ufficio è in deficit di due unità che si sono trasferite e che non sono state ancora sostituite.

Non vogliamo però che questo fatto diventi causa di inefficienza a danno dell'utenza e ci impegniamo con tutte le nostre forze affinché il cliente esca soddisfatto dal nostro ufficio.

Una delle dimostrazioni del nostro

impegno sta nell'aver rinunciato a una parte delle ferie del 1995.

Ma allora su chi grava la responsabilità delle lunghe file agli uffici postali?

Certamente, ed è inutile negarlo, gran parte della responsabilità è imputabile alla generale immaturità dell'utenza. Vogliamo un esempio? Le pensioni possono essere riscosse in quattro giorni ma gli utenti, invece di scegliere i momenti più calmi e le fasce orarie a bassa frequentazione, si affollano tutti insieme per la riscossione dando luogo alle noiose (anche per noi) file.

Nei periodi di elevato lavoro potrebbe lei, in qualità di direttore, ricorrere ad assunzioni speciali di personale part time?

No, affatto; il mio compito si limita alla sola gestione ottimale delle risorse di lavoro esistenti.

In ambito nazionale quale momento stanno attraversando le Poste Italiane?

A livello nazionale le P.T. sono in una fase di passaggio tra l'assetto totalmente pubblico (che appartiene al passato) e quello che porterà, presumibilmente entro l'anno, le Poste a diventare una autentica S.p.a. Per il futuro in relazione al nostro ufficio ritengo che la situazione migliorerà anche perché verrà effettuata una assegnazione di personale in base alla quantità di lavoro dei singoli uffici e, certamente, i nostri sportelli verranno considerati bisognosi di più personale.

Da qualche parte, in ambiti diversi dal nostro, si è già presentata la situazione che la posta non viene più recapitata presso le abitazioni

ma deve essere ritirata dagli interessati presso gli uffici postali a causa della mancanza di personale. A questo proposito quali sono le prospettive per noi camuciesi?

Fortunatamente questo problema non ci toccherà e la posta verrà, anche nel futuro, regolarmente recapitata. La nostra organizzazione per il recapito è infatti ottimale perché prevede cinque portatelettere per quattro zone in modo tale che anche una improvvisa assenza di un postino venga rimpiazzata senza problemi.

Allo stato attuale ogni utente del comune di Cortona, anche abitando nelle zone più impervie e difficilmente raggiungibili, ha la certezza del recapito postale.

Quindi se dovesse fare un bilancio della attività del suo ufficio lo riterrebbe certamente positivo...

Si anche perché i nostri sportelli si sono ultimamente dotati di importanti ed esclusivi servizi altamente qualificati come Postacelere, Tempo Reale, Fax e Bot. Vorrei aggiungere anche che sarà pur vero che ci sono lamentele relative alle presunte inefficienze del nostro ufficio ma allora come si spiega il fatto che presso i nostri sportelli la clientela aumenta di giorno in giorno?

Per concludere vorrei far presente la mia indignazione nei confronti dell'articolo apparso nel precedente numero dell'"Etruria" in cui usando una facile ed ingiustificata ironia, si è ingrandito un insignificante errore del nostro ufficio che, tra l'altro, non è stato causato da incompetenza ma da un semplice disagio tecnico.

Gabriele Zampagni

UN RICORDO



È trascorso già un anno dalla scomparsa di Tamar Barbagli, il marito Romeo Mazzieri, i figli: Luciano, Argia, i nipoti: Ottorino, Alessandro e Piero, la nuora Carla e i parenti tutti vogliono ricordarla, nell'anniversario di quando ha lasciato questa vita: il 14 febbraio 1995, ancora così sorridente e piena di vita. In tutti vi è un vuoto incalcolabile, difficilmente sanabile per quel suo deciso e forte carattere, che era consiglio ed esempio per tutti i familiari, parenti ed amici.

IL NATALE È ANCHE QUESTO

Sono passate tutte le feste, ormai è già cominciato l'anno nuovo, che solitamente porta con sé tutte le cose vecchie. Poche le iniziative per celebrare bene il Natale e dare un forte significato alle festività, che per molti si trasformano in un desiderio sfrenato di vivere fortemente un piccolo tratto di esistenza. Ma è anche vero che qualcuno ha voluto dare un segnale, un semplice segnale di diversità che segnaliamo. Citiamo pertanto la simpatica iniziativa di alcuni "Babbi Natale", che a Camucia, a dorso di bei cavalli, hanno promosso e attraverso la loro colorita e simpatica visita hanno raccolto un milione da destinare al Telefono Azzurro, un servizio per i bambini che si trovano in qualche difficoltà. L'iniziativa può sembrare di poco conto, ma l'anno prossimo invece della partecipazione dei commercianti di via Lauretana sarebbe bello che partecipasse tutta Camucia. I "Babbi Natale" sono venuti, anche con il calesse, trainato da un docile e bel cavallo bianco, sotto il grande abete, davanti alla chiesa, hanno regalato attimi di allegria a tanti bambini, che sono rimasti colpiti e compiaciuti nel vedere tanti simpatici "vecchietti". I Babbi Natale hanno poi fatto visita con la Befana, ad alcuni anziani e ammalati di Camucia e di alcune frazioni viciniori, a qualche famiglia di extracomunitari, alla Casa di Riposo di Cortona, portando a tutti un dono, un sorriso, una carezza e quello che più conta una "presenza". Alcuni anziani sono rimasti veramente scossi e hanno fraternizzato specialmente con la Befana, riconoscendola in qualche persona "molto familiare". Hanno fatto visita anche ad una scuola materna; ed allora è successo l'inverosimile, i più piccoli sono rimasti colpiti e hanno cercato rifugio tra le braccia delle mamme, ma poi alla vista dei doni si sono lasciati andare nelle solite promesse da "marinai". Vogliamo segnare anche l'iniziativa di alcuni giovani del circolo "Nuovi Incontri", che hanno realizzato un simpatico presepe, in verità con un dispendio inverosimile di materiale, ma con il mirabile fine di contribuire al potenziamento dell'azione del Telefono Azzurro. Un ringraziamento ora vada agli organizzatori di tutti questi semplicissimi atti di solidarietà e tanti e tanti di più per coloro che si sono prestati alle "trasformazioni" e che hanno reso possibile questi atti gratificanti.

Ivan Landi

PER LA PIZZA PAZZI

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

Panificio

ETRURIA

PANE DELLE VALLATE ARETINE

PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Concerto dell'Epifania a Ossaia
**GRANDE SUCCESSO DELLA "CORALE
 POLIFONICA MARGARITIANA"**

Nella Chiesa Parrocchiale di Ossaia un folto pubblico ha assistito, sabato 6 gennaio, al concerto dell'Epifania della "Corale Polifonica Margaritiana" a conclusione della serie di esibizioni tenu-

grande padronanza delle loro parti, oltre al Pianista Francesco Attesti, i Violinisti Francesco Fidel, Laura Rinnovati, Beatrice Verdelli, Luisa Guiducci e Ilaria Annibaldi; i Violencellisti Elisa Pieschi e Lucia Moreschi; l'Oboista Stefano

chiesto, ed ottenuto, una seconda esecuzione.

Claudio Lucheroni

**... E SI DICE CHE
 L'UOMO NON SA
 PARLARE**

❖ Si onori il bello e la virtù ed ogni altra cosa simile se recano piacere, se no...salutamenti tanto.

(Epicuro)

❖ L'uccello ha il nido, il ragno la tela, l'uomo ha l'amizizia.

(Blake)

❖ Se vuoi arricchire, invece di mantenere le rendite. Sfronda i desideri.

(Spinoza)

❖ La virtù è il punto equidistante fra due estremi.

(Aristotele)

❖ Nel nostro mondo il 40% fatica per mangiare, il 40% per fare la dieta, il rimanente 20% studia il giusto mezzo.

❖ Si nasce incendiario e ...si muore pompiere!

❖ Quando il dito indica la luna gli imbecilli guardano il dito.

L.P.



te durante le festività Natalizie. Allo spettacolo erano presenti anche funzionari della Banca Popolare di Cortona, sponsor della manifestazione. Il programma, che prevedeva l'esecuzione di brani vocali e strumentali di autori classici quali Albinoni, Bach, Corelli, Gounod, Mozart, Schubert e Vivaldi, è stato molto apprezzato soprattutto per l'alto livello di preparazione raggiunto sia dal coro che dagli strumentisti. Nell'esecuzione dei brani strumentali hanno dimostrato una

Paoletti e l'Organista: Massimiliano Rossi.

Calorosi applausi sono stati rivolti soprattutto al giovane Francesco Attesti in particolare per la melodiosa esecuzione, che ha commosso tutti i presenti, dell'"Ave Maria" di Bach-Gounod, eseguita con il violinista Francesco Fidel, e nella sua funzione di Direttore del Coro per l'esaltante interpretazione del "Gloria per Coro e Orchestra" di Vivaldi, della quale il pubblico ha

ALFREDO MARTINI"
"I CERCHI DI UNA VITA"

Dal 1937 ad Atlanta ... ed oltre

I G.S. Faiv Valdichiana di Terontola ideatore e organizzatore della famosa crono coppie per Juniores, del Premio Cortona Sport e Cultura e anche del Club Azzurro Alfredo Martini cortonese, che per il suo 21° anno da condottiero della nostra nazionale di ciclismo Professionisti è stato festeggiato di recente in Arezzo presso il Ristorante Continentale. Alla apprezzata e significativa festa numerosi gli aderenti del Club che seguono Alfredo ed i suoi azzurri da vicino dal 1976 mondiale di Ostuni e tutti gli altri a seguire. A dimostrare l'affetto e stima al nostro C.T. erano presenti per la F.C.I. il vice Giancarlo Ceruti ed il presidente C.R. Umbro Carlo Roscini, il vice prefetto di Arezzo dott. Francesco di Stefano, il sindaco di Cortona Ilio Pasqui, il presidente della Cortona Sviluppo Elio Vitali, ex atleti e personaggi di grande prestigio; Franco Bitossi, Franco Chioccioli, Renzo Soldati, Idrio Bui, Lido Sartini, il C.T. ex Ferruccio Valcareggi ed il cantante fiorentino Narciso Parigi grandi amici di Alfredo e del ciclismo sportivo, i C.T. dei pistard Sergio Bianchetto, Mario Valentini ex D.S. del Tongo Paolo Abetoni, il comm.

Icaro Boninsegni, V.P. Panatlon Club Arezzo, gli organizzatori del Casentino e Valli Aretine Franco Casi, Romano Nofri; Corrado Livi per la stampa, l'emittente Teletruria e Arezzo TV Mariella Cerbini, Luigi Alberti e Fausto Sarrini. Il simpatico incontro si è concluso con interessanti interventi dei convenuti chiedendo al C.T. Martini aneddoti o cose più svariate che molti si tenevano dentro da molto tempo e che quindi il propizio momento li poteva rendere liberi di qualche dubbio in particolar modo su mondiali persi, per tutti il buon Alfredo dava esaurienti risposte da non servire repliche. Interessante ed apprezzato l'intervento fatto dal vice presidente

federale Giancarlo Ceruti sulle prospettive future del movimento ciclistico. A conclusione del breve dibattito tecnico essendosi creata un amichevolissima e piacevole atmosfera su insistenza della numerosa platea si chiudeva l'incontro con alcune stupende barzellette dette da Alfredo e Mario Valentini dandoci appuntamento per fine '96 magari per poter festeggiare i successi nelle gare con i CINQUE CERCHI e l'iride in Svizzera proprio nel circuito di Lugano dall'indimenticabile successo di FAUSTO COPPI.

Ivo Faltoni

Nella foto: Il sindaco di Cortona Ilio Pasqui consegna una targa d'oro offerta dal Club Cortonese.



**UN TASSIDERMISTA
 A TERONTOLA**

È iniziata il giorno 15 gennaio presso la Casa del Giovane di Terontola una mostra di animali imbalsamati.

Promotori di tutto ciò sono il Centro Culturale Andrea Zucchini ed il Circolo A.N.S.P.I. che grazie alla collaborazione fondamentale del sig. Pietro Ceroni, hanno allestito e dato vita a questa importante avvenimento.

Alla cerimonia di apertura, oltre che agli organizzatori, al parroco Don Dario, ai fotografi, c'era anche il nostro sindaco Ilio Pasqui che ha seguito con molto interesse la mostra illuminato dall'autore Ceroni che da 30 anni e più svolge l'attività amatoriale di imbalsamatore. Ha già realizzato altre due mostre nell'1981 e nel 1983 a Cortona, ed ha ricevuto richieste di lavoro anche da importanti musei italiani.

La sua collezione, presentata alla Casa del Giovane, accoglie pi di 1000 esemplari, tra mammiferi, uccelli, rettili, pesci ed insetti per un totale di circa 450 specie. Il dato curioso è che la maggior parte degli animali è deceduta per cause naturali o accidentali; accoglie specie domestiche dal comune gatto ad

animali selvaggi come il cinghiale, daini, visoni, aragoste e pitoni.

La tecnica utilizzata dal Ceroni è quella di tutti gli imbalsamatori: si toglie tutto lo scheletro per poi sostituirlo con particolari impagliature che permettono alla parte esterna di mantenersi.

Tutto ciò richiede una enorme pazienza, ma anche approfondita conoscenza degli animali, per riprodurli al meglio nei loro atteggiamenti naturali.

La mostra, rimarrà aperta fino al 28 gennaio e sarà un'ottima occasione di approfondimento per gli alunni delle scuole di tutti i paesi limitrofi, che qui potranno trovare spunto per attività collettive. Ma certamente questi animali potranno soddisfare la curiosità di tanta gente della nostra popolazione. È importante che un lavoro così attento, delicato trovi un riscontro positivo di pubblico. È un ripagare lo sforzo di tanti anni. Una notizia che ci è stata poi riferita e che riportiamo con beneficio d'inventario: pare che nel futuro Ceroni voglia donare questa sua collezione al nostro paese. Sarebbe un bel gesto.

Lucia Lupetti



CORTONA località Terontola

**Il piacere
 di abitare.**



Il complesso residenziale le Corti è immerso nel verde incantevole delle colline toscane, in provincia di Arezzo, a pochissimi chilometri da Cortona, suggestiva città d'arte, e dallo splendido lago Trasimeno.

leCorti

Villetta a schiera su quattro livelli composte da soggiorno, tre camere, cucina, servizi, mansarda, taverna, garage e giardino.

Appartamenti di varie misure con ingressi indipendenti, giardino o mansarda

Ottime rifiniture. Prezzi fissi e dilazioni. Pronta consegna. Pagamenti con possibilità di mutuo fondiario.

Per informazioni e visite rivolgersi a: Nuova Saip sede tel. 0744/800180 cantiere tel. 0575/677836



Lettera aperta di cittadini all'assessore provinciale ai lavori per
LA STRADA DELLA VAL DI PIERLE

Alcuni cittadini mercatalesi, particolarmente interessati alla questione a causa della pendolarità che li obbliga a percorrere più volte ogni giorno la strada provinciale 35 della Val di Pierle, ci hanno incaricato di rendere pubblica la seguente lettera che tramite il nostro giornale intendono indirizzare all'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici. Cosa che facciamo volentieri poiché i motivi lamentati sono reali e sicuramente condivisi dall'intera popolazione locale.

M.R.

Egr. Assessore, con la presente siamo ad informarLa, ritenendo di farLe cosa utile, sulla pericolosità del tratto montano della S.P. 35 della Val di Pierle.

Siamo certi che Le sono giunte altre segnalazioni in merito, visti i numerosi incidenti avvenuti in questi ultimi anni; incidenti che potevano causare decessi ben superiori a quelli realmente avvenuti.

Il tratto stradale più pericoloso, anche per l'elevato dislivello, percorrendolo in direzione Mercatale, è quello che va alla "punta di valico" fino ad un km da Mercatale; più precisamente tutto il tratto che si snoda in discesa ad eccezione di quello già protetto.

La pericolosità è determinata:

- dal notevole dislivello di alcuni tratti, privi di protezione laterale, particolarmente insidiosi nel periodo invernale in presenza di neve e di ghiaccio sul fondo stradale;

- da una segnaletica orizzontale e verticale poco visibile di notte in presenza di nebbia. (Quella orizzontale, volendo precisare, non solo risulta poco visibile ma anche cancellata a seguito dei recenti interventi sul manto stradale che, tra l'altro, appaiono insufficienti e poco efficaci perché realizzati a distanza di anni);

- da lunghi tratti dissestati con avvallamenti, margini erosi e perdita di coesione del manto di asfalto;

**IMPROVVISI
 E SENTITO
 DOLORE
 NELLA VALLE**

Ha suscitato sgomento e cordoglio in tutta la comunità l'improvvisa morte di Duilio Arancioni, cinquantottenne di Mercatale, stroncato da infarto il 4 gennaio mentre si trovava intento al lavoro in località Bacialupo, oltre l'abitato di Pierle. Era persona nota e ben voluta per la sua affabilità, per il dinamismo, la disponibilità, il carattere estremamente gioviale. Notevolissima pertanto la folla che si è stretta commossa a tributargli l'estremo saluto. Alla moglie, alla figlia, alla madre e agli altri congiunti compiti da così fulmineo dolore vadano le nostre sentite condoglianze.

M.R.

- dalla frequente caduta di massi. Considerato:

- la necessità degli abitanti di Mercatale di utilizzare la S.P. 35 più volte in uno stesso giorno, frequentemente di notte, e che in caso di incidente, come è accaduto, il veicolo e gli occupanti dello stesso non sono visibili da chi percorre la provinciale in questione;

- l'importanza della Val di Pierle come area turistica, seconda solo al "cono cortonese", nell'ambito del territorio comunale, scelta come meta di soggiorno prolungato da un numero

sempre maggiore di stranieri, molti dei quali divenuti proprietari di casali ristrutturati;

- che la S.P. 35 della Val di Pierle rimane un importante collegamento stradale tra l'area cortonese e la Valtiberina, sia sotto l'aspetto commerciale che paesaggistico.

La invitiamo ad effettuare un sopralluogo, accurato, perché possa verificare di persona come, pur con la recente asfaltatura di un brevissimo tratto, la S.P. 35 conservi tutta la pericolosità richiamata.

**RITI, MANIFESTAZIONI E
 INIZIATIVE BENEFICHE
 NEL QUADRO DELLE
 FESTIVITÀ NATALIZIE**



Anche quest'anno il clima natalizio ha ravvivato e colorito il paese di Mercatale in modo da infondere nei suoi abitanti - e soprattutto nei bambini - quella serenità e quella gioia che sono comunemente legate alla grande festività. Al di là dei dati consumistici, un po' in ribasso a detta dei commercianti, e oltre ai consueti scambi di doni e alle tradizioni gastronomiche nell'ambito dell'intimità familiare o nei brindisi di fine-anno con gli amici, le manifestazioni principali delle feste hanno continuato ad avere, quale sostanziale elemento di richiamo e di convergenza, la chiesa con le sue varie cerimonie religiose accompagnate da iniziative di umana solidarietà.

Come espressione di esteriore riferimento al Natale il paese ha indossato ancora una volta l'abito dell'occasione costituito dai festoni luminosi lungo le strade e dagli alberelli posti dentro e fuori le case, nei negozi affollati e in qualche piazza. Molti i piccoli presepi allestiti dall'interno delle abitazioni; più

appariscente quello all'esterno della parrocchia, ingrandito rispetto al passato e migliorato con arte da volenterosi del luogo.

Il merito di molte iniziative spetta ad alcuni gruppi di giovani, come quelli del comitato per il carnevale che ancora una volta hanno provveduto alle luci; e ad altri che in preparazione alla Cresima hanno raccolto, collaborando con gli alunni della Media, delle somme a favore del telefono azzurro. Ammirabile l'attività svolta in questi giorni dalla gioventù impegnata nella costituzione della Pro Loco, la quale, grazie anche alle offerte dei negozianti, il 23 e il 24 dicembre ha dato vita ad alcune manifestazioni per allietare i bambini, fra cui quella di un Babbo Natale che ha distribuito sacchetti di caramelle a tutti e poi di un film di cartoni animati proiettato nella sala parrocchiale.

Notevole, come abbiamo detto, la partecipazione di fedeli alle celebrazioni religiose. Durante le Sante Messe del giorno di Natale è stata raccolta la somma di lire 960 mila destinata in parti uguali alle opere missionarie di mons. Sandrelli e alla Italia Caritas "ho bisogno di te". Il giorno dell'Epifania, a chiusura delle festività, si è svolta come ogni anno, il mattino a Mengaccini e il pomeriggio a Mercatale, la benedizione dei bimbi della parrocchia, alcuni dei quali - i più grandini - hanno recitato brevi poesie in onore del Bambino Gesù. Molte, in quell'occasione, le offerte a favore della Santa Infanzia.

Mario Ruggiu

Nella foto: Un particolare del presepe parrocchiale

VENDO & COMPRO
 QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Importante società appartenente a primario gruppo bancario assicurativo cerca candidati provenienti dal settore bancario assicurativo e dei servizi, ai quali offre una posizione di sicuro interesse professionale, economico e di carriera. Tel. 0575/603305 (la mattina).

Società leader del settore, ricerca per la Valdichiana laureati o diplomati per avviare alla professione di Promotore Finanziario. Tel. 0336/674430

Cortona centro storico, vendo grazioso terratetto, terrazza con vista sulla Valdichiana e Lago Trasimeno, 4 stanze, 2 bagni, soffitta, cantina. Prezzo L. 260.000.000. Tel. 0575/659682

Vendesi in località Valecchie di Montanare, terratetto di mq. 100 ca., su tre piani, prezzo interessante. Tel. 601673

A Cortona affittasi appartamento ammobiliato, zona centrale, completamente ristrutturato in stile antico, ottime rifiniture, riscaldamento e portone d'ingresso indipendente. Tel. 603230

Nuovo Studio odontoiatrico sito in Cortona, via Santucci, 4 cerca signorina parttime. Presentarsi martedì dalle ore 9-12,30 o venerdì 15-19

Affittasi-vendesi centro Camucia appartamento porzione di antica villa completamente recintata. Viali e piazzale condominiale per parcheggio auto, spazioso magazzino piano terra. Tel. 049-8757279 - 0336-577946 - 0336-20590

Affittasi a Cortona posto auto in ampio garage, zona centrale. TEL. al 603230

Vendesi appartamento centro storico, 2 bagni, cantina, terrazza. Tel. 0575659682

Cercasi vespa Piaggio 125 o 150 in buone condizioni. Tel. 06/7910627.

Vendesi 500 Fiat colore nero, ottimo stato, prezzo vantaggioso. Tel. 603638

Affittasi Camucia zona centrale fondo mq. 155 uso ufficio o negozio, doppia vetrina, ottimo affare, disponibile anche subito. Tel. 0575/603745-603638

Vendo olio nuovo produzione 1995 zona Torreone a lire 10.000 litro. Se interessati telefonare allo 0575/603206

In Camucia zona centralissima affittasi o vendesi appartamento di 110 mq.: ampio disimpegno, sala, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, posto auto coperto. Ultimo piano con ascensore ottima esposizione. Tel. 0575/603336

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....

Cognome

Nome

Via N°

Città

PANIFICIO CORTONESE

**NESPOLI
 VLADIMIRO**

PANE, PANINI
 PIZZE, DOLCI
 Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

**EDITRICE GRAFICA
 L'ETRURIA**

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

"MARENGUELONE" OVVERO IL TEATRO POPOLARE AL "SIGNORELLI"

di Rolando Bietolini

Giovedì 1 Febbraio, alle ore 21,30, la Compagnia "Il Cilindro" di Monsigliolo presenterà al Teatro Signorelli di Cortona la commedia in dialetto chianino "Il Pataracchjo", di Walter Checcarelli, liberamente ispirata alla commedia omonima di E. Paolieri.

La rappresentazione è organizzata in collaborazione con l'Accademia degli Arditi e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cortona, che, nella certezza di interpretare il desiderio

non lasciarsi scappare anche dai cosiddetti palati più fini. L'esperienza e la bravura degli attori è ormai indiscussa, l'intreccio e il ritmo del testo godibilissimo, senza contare l'apporto di musiche e canti folcloristici inseriti nello spettacolo che sono sempre in grado di allietare e ben disporre l'animo dello spettatore. Appuntamento quindi al 1 febbraio per applaudire tutta la troupe, così composta: Rosa, la massaia, GLORIA MARZARI



della Compagnia e di tanti ammiratori del teatro dialettale, sentiamo il dovere di ringraziare per la sensibilità e l'intelligenza dimostrata nell'aver fatto questa scelta.

Con questa iniziativa la Compagnia intende riallacciarsi idealmente alle varie positive esperienze estive degli ultimi anni, dedicate al teatro dialettale e intitolate a Maranguelone da Tuorgna, l'indimenticabile personaggio uscito dalla fantasia e dalla penna di Don Francesco Chiericoni, uno degli autori dialettali cortonesi più conosciuti e più apprezzati. Intendiamo riferirci alle rassegne di teatro popolare "A cena con Maranguelone" e "In piazza con Maranguelone", ideate dal compianto Zeno Marri e dall'ex Presidente del Consiglio dei Terzieri Vito Garzi la prima e organizzata sempre dal Consiglio dei Terzieri in collaborazione col Piccolo Teatro della Città di Cortona la seconda, manifestazioni che hanno ottenuto un grandissimo e lusinghiero successo di pubblico.

I favori incontrati nelle varie piazze in cui "Il Cilindro" ha già portato quest'estate la commedia sono una garanzia di sicuro divertimento, per cui è da ritenere che "Il Pataracchjo" sia un'occasione da

Nanni, il capoccia, GIUSEPPE CALUSSI
Marta, la figlia, ANTONELLA BARBINI
Maria, seconda figlia, IVANA BACCI
Marianna, la padrona, MARILENA MILLUZZI
Cesarino, suo figlio, SIMONE ALLEGRIA
Ghita, la serva, PATRIZIA LODOVICHI
Tonio, il fattore, ORENTINO BILLI
Balena, il veterinario, RENATO DI TROIA
Cencio, contadino, MARCO PIERONI
Giovanna, contadina, SILVIA SANCHINI
Giangio, fisarmonicista, ALESSANDRO PELUCCHINI
Beco, secondo fisarmonicista, EUGENIO GUERRINI
Luci: ALFREDO FAZZINI-MASSIMO
GRAZZINI-PATRIZIO SORCHI
Acconciature: ARGIA MAZZIERI
Direzione di scena: BARBARA MACCARINI-MARIELLA TREMORI
Scenografie: GIOVANNI FUMAGALLI
Regia: IL CILINDRO

Nella foto: La compagnia "Il Cilindro" in una sua performance alla Rai.

QUARTO GIORNO IN PALESTINA

Basilica della Natività - Via Crucis a Gerusalemme nella "Via Dolorosa"
Visita alla Basilica del S. Sepolcro

a cura di Don William Nerozzi

De lì a Betlemme ad aloggère ce se spostò. Vicin, propio atacchèto l'albergo du' se vette ad abitère è a la ghiésa. Notò ch'éono abassèto l'arco de l'uscio si che per reutrè bon poco 'l chèpo de dovea abassè.

Ce dette alor la guida spiegazione: "Sta ghiésa quande che fu fabbrécheta aea per reutracce un bel portone alto fin'a quel'arco, ma' duchèta la gente unn'èra e ce facea rénrèrè i somèri per falli ariposère.

Entrati a capo chino, a venerare andammo il posto do' nacque il Signore e la greppia do' 'l mise a riposare la Madonna, con tanto tanto amore. "Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo, e vieni in una grotta al freddo e al gelo"

Comme a Natèle tutti se cantèa lì davanti alla grotta. Veramente però c'èra 'na cosa che manchèa: el gelo, perché 'l caldo éra opprimente. Ma no' 'l Natèl s'aea 'n po' anticipèto e che ce fusse 'l caldo éra scontèto.

Pomeriggio. Lasciammo Betlemme. E' venerdì. La "VIA DOLOROSA" ci aspettava laggiù a Gerusalemme per una devozione doverosa: la "VIA CRUCIS", via del dolore percorsa da Gesù per nostro amore.

E' la via affollata. Mussulmani e Ebrei la più parte. Ai due lati della strada negozi. Noi cristiani siamo una minoranza, ma lasciati siamo in pace e così possiam pregare ed il Sepolcro andare a venerare.

La dentro la Basilica la gente era tanta ed io dissi tra me: "qui va a finire ch' 'n se vede niente". La nostra guida ci avea detto che in Oriente ci vuol di pazientare che con la fretta 'n c'è niente da fare.

Difatti mi potei inginocchiare lì dadanti alla roccia do' piantata era la Croce e andar quindi aspettare nella coda che s'era già formata al Sepolcro e qui baciare il posto in cui Gesù morto fu sepolto.

NOME, PERCHÉ

di Loris Brini

La Gègia de Bigiarre éra dicisa:
l'arèbbe chjèmo, quande fusse nèto,
(laia confido solo a la 'Dalgisa)
co' 'n nome nóvo e tanto affortunèto.
"Ma sente comme che c'ardice béne:
- el mi' cittin che se ghjèma Geiarre, (1)
gionse doppo tant'anni e tante pene,
a chèsa de la Gègia e de Bigiarre." -
Mo, che soccesse el giorno del batizzo
che féciono 'l cortéo per vi' a la ghjésa?
Al padre Gigi vinne el ghiribizzo
d'apartasse un puchin pe' la discesa;
s'era fermo per fère un bisugnino.
"Gigi, un bisogna fè' aspettèrè 'l préte
che ce domandarà de 'sto cittino;
Che nome gne direm che gne mettete?"
"Orino e vengo, vite pure avanti!"
Ma de la cirimògna gionse propio 'n mezzo
mentre che 'l préte disse in pochi istanti:
"Nel nome santo, ORINO, io ti battezzo."

(1) Lo scritto risale all'epoca in cui imperversavano in televisione le famigerate "Telenovele".

SEMPLICI  PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ?
VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio é a vostra disposizione.
Contattateci!

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

LOTTERIA ITALIA: AD UN CORTONESE IL PREMIO DA 50 MILIONI VINTO A PERGO?

PERGO- Fra i possessori dei biglietti fortunati della Lotteria Italia ce ne è uno che con più probabilità degli altri è cortonese. E' vero che nulla impedirebbe il fatto che sia proprio un cortonese il fortunato acquirente del biglietto vincente i sette miliardi del primo premio o uno degli altri premi miliardari (bastava passare da Bologna o da Badia al Pino al momento giusto) ma con maggiore sicurezza possiamo "scommettere" che il possessore del biglietto AA 550609 vincitore di "soli" 50milioni sia un nostro concittadino. E' difficile pensare infatti che un forestiero abbia voluto tentare la fortuna acquistando il biglietto proprio in una tabaccheria di Pergo. Ci sembra più probabile che il vincitore sia persona del posto e, come c'era da attendersi, molti sanno o pensano di sapere chi sia il fortunato.

UN CORSO DI MIRA ANDRIOLO CHE AIUTA A CONOSCERSI MEGLIO

CORTONA- Il 23 gennaio prossimo partirà un corso teatrale voluto e organizzato dall'attrice romana Mira Andriolo. Quale membro della compagnia teatrale "Machien de Théâtre" l'Andriolo insegna con lo scopo di comunicare ai suoi allievi gli strumenti per una completa e migliore conoscenza della realtà e di se stessi. Il corso dal titolo "L'arte del teatro" è riservato a coloro che vogliono scoprire, attraverso l'esercizio della recitazione, come sia possibile imparare a comunicare correttamente e a liberarsi delle timidezze che impediscono questa comunicazione. Sono previsti incontri con personalità del mondo dello spettacolo e della cultura. Chi è interessato può ottenere maggiori informazioni telefonando al 638173.

A CIGNANO UN INCENDIO HA DISTRUTTO DUE SERRE PER FUNGHI

CIGNANO- Si è conclusa con 150milioni di danni e tanta paura la brutta avventura di un coltivatore di funghi, Emilio Parzanesi, che giovedì 4 gennaio si è visto distruggere dal fuoco due grandi serre della propria azienda. Parzanesi stava lavorando in una delle due serre quando si è visto improvvisamente circondato da lingue di fuoco. Riuscito a mettersi in salvo ha subito chiamato i

vigili del fuoco di Cortona che in due ore hanno sedato le fiamme. All'origine dell'incendio vi è un probabile guasto all'impianto di riscaldamento che tiene all'interno delle serre una temperatura costante di 40°.

LELLO ARENA E ORNELLA VANNONI PROSSIMAMENTE AL SIGNORELLI

CORTONA- Continua il successo della stagione di prosa al teatro Signorelli. Il primo appuntamento, quello del 7-8 gennaio l'Edipo di Sofocle con Glauco Mauri, ha fatto registrare una grande affluenza di pubblico che ha decretato il pieno successo dello spettacolo. Ma due grosse sorprese sono previste sempre per il mese di gennaio. Saranno di scena in quel del Signorelli due personaggi conosciutissimi come Lello Arena e Ornella Vanoni. Lello Arena, simpaticissimo attore comico napoletano, si esibirà nella piece teatrale, "Il Signor Novecento". L'appuntamento con Ornella Vanoni è da considerarsi un evento davvero speciale perchè rappresenta un'anteprima della tournée che l'artista farà partire subito dopo lo spettacolo di Cortona. Per i biglietti riguardanti il concerto della Vanoni i punti per le prevendite sono due: Dischi Vieri in Corso Italia ad Arezzo e presso Babilonia Dischi in via Nazionale a Cortona.

PANICHI TORNA IN LIZZA NELLE SUPERBIKE

CAMUCIA- In attesa che inizi la stagione motoristica '96 è questo il momento adatto per definire i contratti e le strategie tra i team e quelli che saranno i loro futuri piloti. In questo contesto si cala il centauro cortonese Roberto Panichi che anche per la prossima stagione correrà nel mondiale delle Superbike. Dopo la precedente sfortunata parentesi con l'Honda Panichi torna in sella ad una Ducati. Sicuro il mezzo da definire invece il team sotto i cui colori il pilota di Camucia correrà quest'anno. I contatti con molte squadre sono già avviati e al massimo entro la fine di questo mese Panichi metterà nero su bianco nella stipula del contratto con il suo nuovo team. L'avvio del mondiale è previsto per metà aprile e siamo sicuri che per quella data Panichi sarà già pronto. Il pilota cortonese metterà a punto la sua Ducati nelle prime due o tre prove del campionato italiano di categoria che inizierà a marzo.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CLUB AZZURRO DI FORZA ITALIA

Il dottor Claudio Venturi è stato confermato presidente del club azzurro di Cortona, che ha ottenuto l'affiliazione al movimento politico. A lui rivolgiamo alcune domande:

Che cosa è un Club di Forza Italia?

Il club è una associazione di persone libere che si propongono di sviluppare iniziative politiche, culturali e sociali volte alla diffusione dell'ideale liberaldemocratico.

Che cosa significa l'affiliazione del club azzurro al movimento politico di Forza Italia?

Significa che, se prima parlavamo di politica, adesso siamo in grado di determinare le scelte politiche, sia a livello comunale che provinciale.

Quali sono le scelte politiche che il club intende promuovere?

Il panorama politico, dopo le ultime amministrative, si è evoluto rapidamente. L'esperienza del Governo delle Libertà è positiva, ma bisogna andare oltre. E' necessario che il Polo abbia il massimo delle possibilità di aggregazione e per far questo ogni singola forza politica deve avere quella visibilità necessaria per catalizzare tutte le forze alternative all'attuale governo locale.

Come intendete muovervi?

E' necessario ricercare un dialogo per costruire, nel prossimo triennio, una alternativa possibile a questa amministrazione. Sappiamo che nel nostro comune esistono delle forze, come ad esempio i Riformatori, gli ambientalisti ed altre a noi vicine, che attualmente non sono rappresentate. Noi intendiamo dar loro voce. Forza Italia, assieme a loro, alle altre forze del Polo e a quei gruppi di minoranza presenti in Consiglio comunale che vorranno aderire, intende promuovere una autentica e credibile opposizione, lontana da logiche consociative e di basso profilo.

Gabriele Zampagni

**Al Teatro Signorelli
Martedì 23 gennaio
ore 21,15
LELLO ARENA
in
Il Signor Novecento
Racconto musicale
con
Norma Martelli**

DA OSSAIA

Concerto vocale-strumentale a Ossaia

Si è tenuto a Ossaia, la sera dell'Epifania, un Concerto: "Vocale-Strumentale di alto livello: lusinghiera affermazione dopo lungo e intenso lavoro. Ottima la scelta del programma: Mozart, (Ave Maria), Vivaldi, "Gloria", ed altri Cori assai bene curati: una esecuzione quasi al limite della perfezione, una Corale alla grande, carica di entusiasmo e di volontà di ben riuscire.

Anche i giovani "neo-strumentisti" hanno dato il meglio di sé: dalle soavi melodie dei violini, allo squillo canoro dell'oboe, dalle sonorità più cupe del violoncello al suono felpato del clavicembalo: un impasto armonico degno di una esecuzione da farsi in ambiente più attento e preparato alle espressività date dagli artisti. Chi scrive augura a tutti un "ad majora"; l'inizio è auspicio e monito per mete ancora più ambite.

Di strada ce n'è da fare, ma, a me pare che ci siano tutte le componenti per arrivare a quelle vette tanto desiderate.

A.G.

INSIEME DA 65 ANNI

Tanganelli Cesare (Natale) e Bennati Giuseppa in Tanganelli hanno celebrato il 65° di matrimonio - l'11 gennaio 1996 - a Ossaia.

Ancora sorretti da buona salute, intraprendenti e attivi nelle proprie occupazioni, coronano degnamente le proprie

aspirazioni in vista di una meta ancor più lontana.

Hanno festeggiato l'anniversario insieme ai figli, ai nipoti, bisnipoti e parenti tutti.

Di cuore auguriamo loro il proseguo di una lunga vita insieme a tutti noi che tanto li amiamo. Auguri!



CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE



TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA
RAPPRESENTANZE - CONSULENZA E PROGETTAZIONE

Piazza Sergardi, 20 - 52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563 - 630420 Fax (0575) 630563
Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar) - Via Madonna del Rivaio, 69
Tel./Fax (0575) 657414
Commerciale 0330-642868



VENDITA E ASSISTENZA



CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali

"IL COCCATTO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

IN TOSCANA CONVEGNO SULL'OLIO DI OLIVA

Esaltate le sue peculiarità



La nuova olivicoltura è stata uno dei temi principali del Convegno internazionale organizzato, qualche mese fa, dalla regione Toscana in occasione della giornata mondiale dell'olivo. Al convegno hanno partecipato esperti e addetti ai lavori, italiani e stranieri. Uno degli argomenti che venivano affrontati negli anni '70 per scoraggiare la richiesta di una maggiore tutela legislativa per gli oli di oliva di qualità, era l'esiguità della produzione di olio di oliva extra. Sembrava inutile, se non addirittura dannoso, spingere la commercializzazione di un prodotto, che poi sarebbe stato impossibile reperire nei quantitativi necessari per soddisfare le esigenze di mercato. Questa posizione si basava sul presupposto che la maggior parte della produzione di olio di oliva nel Sud Italia era costituita da "olio lampante", mentre all'estero non si riscontravano, a parte la Grecia e la Spagna rilevanti zone riservate alla produzione di oli di oliva extra. Oltretutto in Italia la legge 13/11/1960 n° 1407 aveva introdotto una classificazione degli oli di oliva che sembrava fatta apposta per confondere le idee dei consumatori, che difficilmente arrivavano a comprendere la differenza sostanziale tra i vari tipi di olio: olii vergini, fini, sopraffini, oli di oliva, di sansa, di sansa di oliva. Tutto ciò mentre una martellante propaganda, spingeva il consumatore verso gli oli di semi. Recentemente è cambiato tutto. E' cambiata, innanzitutto, la cultura dell'olio di oliva: le virtù salutari di questo alimento vengono riconosciute dagli scienziati di tutto il mondo per la benefica influenza che hanno sull'organismo umano, non solo per prevenire le malattie del cuore e dell'apparato circolatorio, ma perfino per prolungare la vita umana (per questo, necessita aggiornarsi sulla teoria dei radicali liberi). Inoltre i più grandi gastronomi italiani, promuovono l'uso dell'olio di oliva in cucina, preferendolo alla serie infinita delle salse caratteristiche della cucina internazionale. E non solo i nostri cuochi prediligono l'olio di oliva, ma raccomandano l'olio di oliva di frantoio, il prodotto della

prima spremitura, che è più ricco di sfumature di gusto e di sapore, nonché di vitamine e virtù salutari. Sono, quindi, maturati i tempi per la valorizzazione degli olii extravergini, tanto attesa dal mondo agricolo, che trova la sua base legislativa nella legge n° 169 del 5/2/1992 e che era stata preannunciata dalla nuova classificazione degli oli di oliva, regolamentata dall'U. E. e dall'istituzione delle Commissioni di assaggio (Panel Test). Ma anche dal punto di vista della produzione, molte cose sono cambiate e stanno cambiando con l'introduzione di nuove tecnologie che tendono ad aumentare in

modo considerevole la produzione degli oli di oliva di qualità. E cambia il mercato, che mostra una nuova attenzione verso gli olii extra-vergini e richiede una nuova politica di marketing anche dai grandi gruppi di produzione. I dati delle esportazioni, forniti dall'ICE, mostrano un aumento considerevole della diffusione degli oli di oliva, e soprattutto degli oli extra; nei mercati mondiali le esportazioni dall'Italia di olio di oliva, che erano 15 mila tonnellate nel '70, diventano 27 mila nel 1980, per poi salire a 130 mila tonnellate nel 1994.

Francesco Navarra

MEZZI FISICI PER L'ABBATTIMENTO DELLE INFESTANTI NELLE COLTIVAZIONI AGRARIE

Il problema dell'inquinamento dovuto all'azione dei diserbanti chimici, sta assumendo aspetti preoccupanti non solo nell'agricoltura dei paesi industrializzati ma in quelli dei paesi "emergenti". I segnali di allarme che provengono da varie parti del mondo sulle gravissime alterazioni degli ecosistemi, hanno portato ad un approfondimento degli studi inerenti la produzione e l'impiego di prodotti chimici per uso agricolo. L'utilizzazione sempre crescente di sostanze chimiche ad azione diserbante ha portato, in questi ultimi anni, all'identificazione del termine "diserbo" col diserbo chimico. Vi sono poi orientamenti agronomici quali il "no-tillage" (semina direttamente sul campo dopo il primo raccolto, senza ulteriori lavorazioni), che assumono un aspetto particolarmente interessante con l'applicazione dei diserbanti. E' possibile comunque, prescindendo dai mezzi biologici di lotta alle malerbe, ipotizzare l'introduzione di una lotta integrata, basata su combinazioni di mezzi fisici, agronomici e biologici, con un eventuale ridotto e controllato uso dei mezzi chimici. L'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università degli Studi di Firenze ha svolto ricerche e sperimentazioni volte all'individuazione dei probabili mezzi fisici utilizzabili nelle diverse colture tipiche della nostra regione. In particolare queste ricerche si sono orientate verso il pirodiserbo, le lavorazioni meccaniche integrate, la pacciamatura e ultimamente la tecnica delle microonde. Ma vediamo di chiarire alcuni concetti di base di alcune di queste tecniche.

MEZZI MECCANICI. Sono quelli più tradizionali e fino a pochi anni fa rappresentavano l'unico mezzo, oltre a particolari accorgimenti agronomici, per contenere le malerbe. Dallo scerbo e zappatura a mano siamo arrivati allo sfalcio meccanico, quale mezzo di parziale contenimento, ed alle lavorazioni superficiali. E' giusto dire comunque che le lavorazioni meccaniche, dati i ridotti margini di guadagno degli agricoltori e l'aumento generale dei costi, devono essere "ottimizzate" per avere un minimo di competitività al diserbo chimico. Per ottimizzazione si intende in questo caso lo studio per effettuare, con un'unica passata della trattice, tutta una serie di operazioni colturali, nel periodo appropriato in termini agronomici, senza per questo dover ricorrere a macchine sofisticate.

PACCIAMATURA. E' una pratica ottenuta collocando sul terreno, fra le colture, fogli di polietilene nero per impedire lo sviluppo delle infestanti. Tecnica molto diffusa per particolari colture quali la fragola, ha dato risultati interessanti ed è considerata di interesse nel campo orto-floro-vivaistico.

PIRODISERBO. E' questa una tecnica, già introdotta in Italia da molti anni, che tuttavia non ha avuto una grande diffusione, in quanto caratterizzata da alti costi e bassi rendimenti. La pratica del pirodiserbo può esser riallacciata all'antica pratica di usare il fuoco quale mezzo di lotta alle infestanti, ma si differenzia in quanto, in questo caso, si cerca di ottenere una applicazione controllata e mirata esclusivamente alla distruzione delle malerbe. Ma è da dire, però, che le applicazioni tradizionali di questa tecnica sono caratterizzate, oltre che dagli alti costi, anche dalle difficoltà di operare nel periodo agronomicamente indicato. Da quanto detto, la lotta alle malerbe, condotta con i mezzi fisici risulta comunque antieconomica, se valutata in base ai costi diretti. Ma, mettendo a punto una particolare politica di pianificazione agronomica, è possibile ipotizzare la riduzione della quantità di diserbanti chimici utilizzati.

F. N.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE DICEMBRE 1995

Esaminando il mese appena trascorso è bene mettere in evidenza come la presenza di piogge copiose sia stata il carattere dominante del periodo preso in considerazione. In realtà il mese di dicembre, ad eccezione dell'anno 1981 (105 mm.) e del 1982 (195 mm.) che poi risulta essere l'anno più piovoso degli ultimi 15 anni (basti pensare che quell'anno si ebbero precipitazioni per circa 750 mm; dal periodo Settembre-Dicembre), è stato sempre avaro in fatto di precipitazioni negli altri anni e, in rari casi, ha fatto registrare delle precipitazioni che hanno sfiorato la media stagionale. A dire la verità è stato un mese bagnato ed in alcune occasioni anche freddo ma che analizzando attentamente la situazione generale, risulta che esso è da ascrivere fra quelli migliori. Certamente è da dire che gli abbassamenti di temperatura si sono alternati a periodi più miti. Un calo sensibile si è avvertito in particolare modo nella prima decade e negli ultimi giorni della terza decade. I continui afflussi

di aria umida e aria continentale hanno instaurato dei vortici che portano, nella parte centrale del mese, a precipitazioni continue e, talvolta, copiose. Di conseguenza ne è derivato che l'umidità relativa assumesse valori molto alti; a dire il vero mai si era assistito, prima d'ora, ad un periodo così lungo di umidità alta. Da far registrare che il 5 e il 13, nella parte alta del cortonese si è fatta vedere la neve. Le temperature in perfetta media stagionale e in sintonia con quelle registrate nel Dicembre 1994. Il vento è stato presente in 3 occasioni e il cielo si è manifestato, per un lungo periodo, nuvoloso o coperto. Rare le volte del variabile e del cielo sereno. DATI STATISTICI: Minima: -0.2 (+0.8), massima: 12.8 (-0.4), minima media mensile: 3.7 (=), massima media mensile: 8.4 (-0.2), media mensile: 6 (-0.1), precipitazioni 122.40 (+109.35). LE CIFRE IN PARENTESI INDICANO GLI SCARTI DI TEMPERATURA RIFERITI AL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE.

F. N.

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1994		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	2	7,8	-1,9	-2,7		82	68	Nuv. Var.
2	1	7,8	-1,5	-1		77	63	Nuv. Var.
3	1,8	6	-0,2	-1,2		80	72	Coperto
4	7	5,5	-2	-4		78	60	Nuvoloso
5	-0,2	5,5	-5,7	-5,5	0,43	75	60	Nuv. Var.
6	0	4	-9,2	-9,2		80	80	Coperto
7	2	7	-5,8	-4		85	75	Nuv. Var.
8	3,3	9,2	-3,7	-2,6		85	77	P. Nuvoloso
9	3	10	-5	-2		80	73	P. Nuvoloso
10	3,8	10,4	-4,2	-1,1		72	65	Sereno
11	3	9,2	-1,8	-1,8		75	63	Sereno
12	6	8,8	+0,8	-3	5,21	85	80	M. Nuvoloso
13	1	3	-5	-6,8	55,63	95	95	Coperto
14	1	3,8	-6,5	-6	2,61	95	85	M. Nuvoloso
15	1,5	9,5	-2,5	+1	1,74	90	75	Nuvoloso
16	7	10,4	+6,2	+3,6		75	70	Nuvoloso
17	4,8	10,8	+5,2	+5,8		85	70	Nuvoloso
18	5	9,8	+6	+4,8	0,58	90	83	M. Nuvoloso
19	5,2	8	+3,2			95	85	Nuvoloso
20	3	8,4	-2	+0,4		80	70	Sereno
21	5	11,4	+1,2	+4,9		88	80	Nuvoloso
22	8	10,2	+8,5	+6,7		90	85	M. Nuvoloso
23	8	11	+7,2	+6	3,04	98	95	Coperto
24	6	12,5	+4,8	+7		90	80	Nuvoloso
25	7,5	12,8	+6,7	+5,8	2,46	98	95	Coperto
26	8	11,5	+8	+6,3	10,43	100	98	Coperto
27	7	9	+8	+5	6,95	95	85	M. Nuvoloso
28	1	6	-2			80	70	Coperto
29	2	5	-3,3	-5		80	78	Coperto
30	1,8	7,2	-4,2	-2,8	2,03	90	82	M. Nuvoloso
31	5	10	-2	-1,2	31,29	100	100	Coperto



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
NON FORTIFICARE IL VETRO NELL'AMBIENTE

75cl ITALIA 115vol

CANTINE CORTONESI

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15-18
Sabato 8/12



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO

75cl ITALIA 115vol



CORTONA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA

PRESSATO A FREDDO

CANTINE CORTONESI

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15-18
Sabato 8/12

RAFFAELE CIABATTINI

Un altro amico ci ha lasciato: nei primi giorni dell'anno è deceduto a Roma l'avv. Raffaele Ciabattini. Tutti lo ricorderanno con affetto poiché anche se il lavoro, e la brillante carriera di Segretario Generale della CIDA, l'avevano



portato a vivere lontano da Cortona, il suo cuore era rimasto nella terra natale insieme a molti altri profondi legami.

È difficile tratteggiare la personalità Raffaele Ciabattini, uomo sempre impegnato e attento, disponibile e pieno di entusiasmo per Cortona. Io lo ricordo affezionato amico di mio padre e poi anche mio, quando mio padre non ci fu più. Erano stati grandi amici, in gioventù e spesso mi parlava, l'avv. Raffaele, di quei giorni lontani, degli entusiasmi, delle

"avventure" a caccia, delle lunghe passeggiate in bicicletta, verso il lago Trasimeno. Traspariva evidente, dalle sue parole, il rimpianto per quegli anni così lontani, per la Cortona di allora, vista attraverso gli occhi di un giovane sulle soglie della vita.

Ma di lui è da ricordare anche la disponibilità nei confronti de L'Etruria, che seguiva e, all'occorrenza, sosteneva: come fece per il centenario, attivandosi perché i festeggiamenti riuscissero. E poi il suo impegno quale accademico, sempre pronto a dare impulso positivo ad ogni iniziativa. Quante cose potrebbero essere ancora dette.

La Ma non sempre è facile raccontare nel breve spazio di poche righe il succo di tutta una vita. Raffaele Ciabattini riposa ora nel Cimitero della Misericordia, nella sua Cortona. Un ritorno alla terra natale, come lui certamente avrà voluto. Prima di concludere desidero ricordare, seppure brevemente, anche Gabriele Ciabattini, il fratello, scomparso qualche anno fa, che, come Raffaele, era legato a Cortona da vincoli profondi e autentici.

Isabella Bietolini

BENEDETTO CUTINI "IL SOR BETTO"
CI HA LASCIATI

Chi non ha conosciuto il sor Betto? Il ricco ed il povero, il colto e l'ignorante erano indistintamente i suoi amici. Egli amava la sua gente, la sua Cortona di cui rispecchiava il linguaggio, il pensiero, le abitudini che si fondevano in un carattere schietto, arguto, scherzoso e,



al tempo stesso, signorile e dignitoso.

Le sue battute, le sue storielle antiche, ricche di curiosi aneddoti, le sue barzellette frizzanti e, all'occorrenza, i suoi ragionamenti pieni di acume e buonsenso, lo rendevano un personaggio veramente singolare ed estremamente simpatico. Per quarantacinque anni ha operato con onestà e competenza presso la locale Banca Popolare, ricevendone infine la carica di direttore. Raggiunta la pensione ha continuato a vivere attivamente impegnandosi in un negozio di notevole livello nel campo dell'antiquariato. Aiutato dal suo fisico giovanile, dalla sua energia,

dal suo spirito creativo è rimasto all'opera fino a tarda età. Si arrabbiò moltissimo, quando, poco prima dei novant'anni, gli tolsero la patente. E così continuò a percorrere a piedi le strade di Cortona a fianco della sua cara Nella. Sorridenti ed eleganti, sempre affettuosamente a braccetto i due sembravano gli eterni fidanzatini di Pejnet. Qualche anno fa quell'unione si spezzò: l'amata Nella passò ad altra vita. Il sor Betto sembrò finito, sembrò chiudersi in un dolore inconsolabile. Eppure lentamente, con grande sforzo, tornò all'aperto, ritentò il sorriso e le battute e continuò, anche se sempre più curvo, a passare con l'immane sacchetto della spesa. Il male terribile del secolo l'ha colpito nell'età in cui si dovrebbe attendere, senza troppi drammi, il trapasso. E il sor Betto se ne è andato con una smorfia dolorosa che sembrava un sorriso, rivolto a quanti gli vollero bene, in particolare alle figlie Lucilla, Anna e Fiorella, quella che lui continuava a chiamare "la mia bambina" e che gli sono state vicine con tanta dedizione e tanto amore. "Sor Betto quanti anni ha" - "Quando nacqui ero troppo piccino e non capivo niente, ora sono troppo vecchio e capisco meno, perciò non lo so proprio quanti anni ho."

Ida Valli



La nostra Edicola, del resto come tutte le edicole della nostra Penisola, accoglie libri, soprattutto se questi sono scritti da Cortonesi o parlano della nostra Città.

Ritorna Carlo Bagni con un saggio edito, in bella veste tipografica, da Calosci, dal titolo "Il ritorno di Zaratustra" e dal sottotitolo "Certune personali trasfigurazioni nietzscheiane fatte di pensieri e d'ideologia".

Si intensifica così l'elenco della produzione letteraria di questo singolare personaggio che tanto ha dato alla cultura cortonese. A questo proposito ricordiamo "Personaggi contemporanei del mondo artistico cortonese": un autentico omaggio, disinteressato, rivolto con scrupolosa premura e con evidente trasporto alla fertile produzione artistica del nostro territorio.

Ma del Bagni si ricordano le numerose produzioni di poesia, che costituiscono la più chiara testimonianza del suo passionale legame al mestiere più povero del mondo, che egli è riuscito a nobilitare e a conferirgli autentica dignità. Riproponiamo per questa circostanza la presentazione al libro ricordato, in edicola dal mese di Dicembre scorso:

"Il ritorno di Zaratustra" di Carlo Bagni è un libro atteso e, conoscendo la sua indole, la sua sensibilità, starei per dire che questa pubblicazione era prevedibile. Certo, venti anni fa, quando l'Autore ha concepito il lavoro, l'indagine, anche se parziale, su Friedrich Nietzsche, avrebbe senz'altro fornito un interessante contributo sia per la diffusione della conoscenza di uno dei protagonisti del pensiero della seconda metà dell'Ottocento che per la sistemazione corretta di un'opera per lo più al centro di interpretazioni deformanti e non sempre corrette e sottoposta alla manipolazione dei manoscritti o ad appropriazioni e immedesimazioni.

Il dibattito, infatti, è recente ed è animato dagli interventi soprattutto di Vattimo, Masini e Cacciari.

E la pubblicazione di Carlo Bagni giunge all'indomani della perentoria liquidazione di Nietzsche da parte di Edoardo Sanguineti, poeta e studioso, tra i fondatori del "Gruppo 63", che, in una recente intervista, ha affermato: "Ora che abbiamo letto Nietzsche ci siamo accorti che non serviva a niente. L'illusione di costruire, con

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone

IL RITORNO DI ZARATUSTR

il suo nichilismo, una forza alternativa, si è rivelata catastrofica... In realtà Nietzsche può tornare in soffitta". L'autore di *Labirintus* e di *Capriccio Italiano* dimentica che tutto il pensiero contemporaneo si sottrae alle categorie della razionalità, da Kafka a Berhard, a Durrenmatt, a Bellow e ancora che la letteratura del secondo Novecento trabocca di irrazionalismo, senza calcolare il valore delle profezie sulla morte di Dio.

Carlo Bagni non ha mai avuto dubbi o ripensamenti sulla validità e sul significativo messaggio dell'opera di F. Nietzsche: "Casuale non fu il mio interessamento per l'Immaginifico, in quanto avevo percepito delle "corrispondenze" con l'Artista principe prussiano, ad esempio la sua accettazione della necessità, come una scelta che è **amor fati**, ma anche la decisione assoluta nicciana di valore extratemporale **che tutti gli uomini del gran desiderio, del gran disgusto, della grande sazietà, non vogliono vivere senza poter di nuovo tornare a sperare**".

In realtà sia del **nichilismo** che della **irrazionalità**, Nietzsche presenta la diagnosi e insieme la terapia. Infatti, se il nichilismo è non solo rifiuto e negazione ma, al contrario, gioco, esaltazione gioiosa, positività piena e appagata, in "Così parlò Zaratustra", l'uomo, l'**Übermensch**, e cioè non tanto il "superuomo", come in generale viene impropriamente tradotto il termine tedesco, ma "l'ultrauomo", ovvero l'uomo che ha oltrepassato la schiavitù imposta dalle catene della reli-

gione e della morale, è capace di adoperare i suoi poteri in senso creativo. E la "volontà di potenza" incarnata nel "superuomo" comporta la decisione consapevole di urlare i valori delle Cose. Ecco perché Carlo Bagni, pur con alcune definizioni e descrizioni talora esasperate del suo tempo e dei suoi protagonisti, auspica il ritorno al genuino senso della terra, che conduce a quell'**amor fati**, inteso come accettazione amorosa dell'eterno ritorno dell'**identico**, in cui solo si concreta la vita.

"Il ritorno di Zaratustra" costituisce una difesa contro il rischio della superficialità e della corruzione dilaganti ad ogni livello.

In mancanza di valori, di regole, di solide radici umanistiche, anche il mondo dell'arte in generale è ridotto ad una fiera delle vanità, dove la stravaganza del prodotto è considerata normale, dove i termini del giudizio sono sempre iperbolici e spinti, capaci di trasformare connotati umanamente negativi in qualità artistiche positive e disposti ad avallare e coprire qualsiasi produzione per ragioni private, commerciali e di potere. Per questo motivo, la corruzione artistica si sposta alla corruzione pubblica e ne diventa una voce come tutte le altre.

"Il ritorno a Zaratustra", dunque, s'impone ed è con forza pretesto da chi, come il poeta Carlo Bagni, con l'occhio fisso all'estetica dannunziana, ricerca con sofferita nostalgia, l'idea e il valore del "Bello", oggi che il bello è diventato "kitsch" e il brutto gli è superiore.

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)



HI-FI
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

LEONE PIPPARELLI SI AGGIUDICA LA SESTA EDIZIONE DEL PREMIO GIORNALISTICO "BENEDETTO MAGI"

Si è conclusa la sesta edizione del premio giornalistico dedicato a don Benedetto Magi, sacerdote e giornalista, direttore del settimanale cattolico "La Voce di Cortona". E' con un sentimento di rimpianto che lo ricordiamo per la sua grande capacità di mediare vocazione e giornalismo. Con Lui la voce cattolica ha avuto possibilità di entrare nelle case, anche in quelle di chi si sentiva lontano dalla Chiesa. Sapeva dire quello che pensava, con uno stile che non è più di questi giorni. Il nostro giornale lo ha voluto ricordare con queste sei edizioni, ma è soprattutto grazie ai nostri lettori se siamo riusciti a

raggiungere questo traguardo. Ogni anno con la proclamazione del vincitore, il giornale regala al nostro collaboratore una targa d'argento.

Ed anche quest'anno celebriamo questa festa mercoledì 24 gennaio presso il seminario vescovile con il seguente programma:

ore 17,30 celebrazione della S. Messa in onore di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti
ore 18,00 consegna della targa d'argento per la sesta edizione del premio giornalistico Benedetto Magi sala riunione dello stesso seminario

Vincitore di questa sesta edizione, come potete leggere nella classifica aggiornata è il caro maestro Leone Pipparelli, una colonna dell'informazione locale. Riteniamo giusto che questa ultima edizione abbia come vincitore un uomo che per più di un lustro ha dato la sua capacità e il suo amore per tenere desta la "notizia" nel territorio cortonese.

A lui dunque questo onore e contiamo sulla presenza di tanta gente; non importa che si sia giornalisti per poter partecipare, occorre solo essere lettori di giornali ed amici della nostra testata e del maestro Leone.

LA CLASSIFICA

Premio B. Magi

L. Pipparelli	58	G. Zampagni	23
G. Carloni	40	F. Marcello	23
E. Fragai	32	A. Venturi	22
Bista	32	C. Dissennati	22
N. Meoni	32	R. Nasorri	21
E. Sandrelli	31	P.G. Frescucci	21
I. Landi	29	D. W. Nerozzi	21
G. Bassi	24	S. Perugini	21
F. Cappelletti	24	A. Laurenzi	21
C. Gnolfi	24	G. Mazzeri	21
C. Roccanti	23	A. Mencacci	21

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

GIOVEDÌ 18 GENNAIO - IVA CONTRIBUENTI MENSILI

Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente (tenendo in considerazione l'eventuale acconto versato il 27/12/95).

SABATO 20 GENNAIO - INPS - ARTIGIANI E COMMERCianti - Scade il termine per effettuare il pagamento della quarta rata dei contributi mediante gli appositi bollettini inviati dall'istituto.

LUNEDÌ 22 GENNAIO - INPS - DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi.

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO - TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE - Scade il termine per il pagamento delle tasse annuali per le quali la Tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 72 n. 641 non preveda un termine diverso (come ad esempio per la tassa sulla patente di guida che scade a febbraio).

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO -

TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI E COMUNALI

Scade il termine per il pagamento per una serie di atti soggetti a tassa di concessione regionale o comunale (rinnovo autorizzazioni sanitarie, rinnovo licenze commercio al minuto, etc.).

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ - Scade il termine per il pagamento dell'imposta relativa alla pubblicità annuale (ad esempio su targhe, insegne, etc.).

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO - CANONE RAI-TV - Scade il termine per il versamento mediante bollettino di c/c postale per il rinnovo dell'abbonamento.

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO - LAVORATORI AUTONOMI - NUOVO CONTRIBUTO 10% - Per i lavoratori autonomi tenuti, a decorrere dal 1 gennaio 1996, all'iscrizione presso una gestione separata INPS, finalizzata all'estensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti, scade il termine per comunicare all'INPS stesso la tipologia dell'attività svolta e i dati anagrafici.

I TICKET SUL PRONTO SOCCORSO

INVITA

I cittadini a protestare, invitando lettere al Presidente della Regione ed ai rispettivi Sindaci.

RIVOLGE

Altresì un appello ai Sindacati dei lavoratori ed alle organizzazioni di categoria di Artigiani e Commercianti ad istituire tavoli per la raccolta delle firme, chiedendo la revoca della norma sui ticket, che fa del cittadino un *suddito* e dei Medici *dei gabellieri di antica memoria*.

**Costituente Aperta
Circolo Culturale Pietro Nenni
Il Coordinatore Zonale**

DENUNCIA

il comportamento indifferente dei Sindaci della Provincia, che se ne guardano bene dall'assumere ordini del giorno di condanna nei confronti della Regione Toscana.

Sabato 27 gennaio
ore 21,15

AL TEATRO
SIGNORELLI

ORNELLA VANONI

Presenta il suo spettacolo
musicale in uno speciale
anteprima aperta
al pubblico.

Prevendita biglietti
già incorso.



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore
Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

mento, da parte dei cittadini, del ticket sulle prestazioni di pronto soccorso.

La cosa è a dir poco vergognosa in quanto siamo già vissuti da tasse e gabelle varie. L'Italia è il Paese nel mondo dove si pagano più tasse tra imposte dirette e soprattutto indirette, le quali non appaiono, ma ci sono e si fanno sentire, eccome!!

A questo punto, come direbbe un noto giornalista televisivo, una domanda sorge spontanea: a cosa serve la meritoria opera di volontariato del Comitato Cortonese, come pure quella degli altri Comitati operanti? Serve forse per rifornire una "azienda sanitaria" condotta in termini manageriali che tiene in scarsissima considerazione l'obiettivo sociale della salute dei cittadini, ma che invece ragiona ed opera tenendo presenti prevalentemente gli utili, le entrate, le uscite, il bilancio? Certo non è che si debba sperperare e scialacquare, ma è altresì vero che non si deve trattare la salute pubblica nel modo in cui viene oggi trattata, che appare piuttosto riduttivo e assolutamente inadeguato. Non si debbono certo avere degli "sconti" o esenzioni sui ticket (che peraltro rappresentano solo la punta dell'iceberg) per il solo fatto di offrire un servizio di volontariato, ma è altresì vero che chi, direttamente o indirettamente, "vampirizza" il cittadino dovrebbe essere anche in grado da solo, - visto appunto il prelievo fiscale operato non certo rapportabile al servizio offerto: basti pensare solamente alla cortesia e disponibilità verso l'utenza di taluni impiegati - di fornire tutto il necessario per salvaguardare la salute del cittadino sia per quanto riguarda la prevenzione che per la terapia, in quanto tale salvaguardia non è certo un optional ma un diritto a pieno titolo.

Francesco Cappelletti

□ da pagina 1

È MORTO MITTERRAND

Madame Simone Bondeux, ex Vice Sindaco di Francois Mitterrand, svoltosi a Chateau-Chinon tre anni fa alla fine della cerimonia nel cimitero del paese il Presidente volle salutare me ed Enzo Magini (Presidente del Comitato del Gemellaggio), che in quell'occasione rappresentavamo Cortona, il Presidente oltre a ringraziarci per il gesto di stima e dir rispetto compiuto nei confronti di questa sua valente collaboratrice si rivolse ad Enzo Magini con questa espressione: "sono stato molto amico di tuo padre". Il padre di Enzo era Consigliere Comunale nel 1962 al momento del gemellaggio. Infine il 23

marzo 1995 fummo ricevuti all'Eliseo assieme ad una delegazione di Chateau-Chinon. Quaranta giorni prima della fine del suo mandato aveva dato credito e valore ancora una volta al gemellaggio fra le nostre città, all'amicizia vera nata fra tanti nostri concittadini e quelli di Chateau-Chinon, all'idea su cui ha tanto lavorato, di un'Europa fatta di uomini e donne che si stimano e non solo di interessi economici.

La sua semplicità era incommensurabile, pari alla grandezza delle sue idee, al modo in cui è stato Capo di Stato.

Ilio Pasqui

IL FUNERALE

in un clima di dolore intimo e sincero.

Il silenzio e la maestosità di quella Cattedrale gotica in cui riposano i corpi dei Re di Francia, facevano parte il degno supporto alla cerimonia religiosa intervallata da musiche sacre. Poi l'omelia del cardinale Lustiger che di Mitterrand era amico. Quattordici minuti per ricordare in maniera essenziale la vita di questo grande statista, e i suoi tormenti esistenziali e per manifestare il rispetto "per il mistero della sua esistenza".

La chiesa si è svuotata, i Capi di Stato sono stati ricevuti all'Eliseo e la città, che in prossimità di Nôtre Dame sembrava in

stato di assedio, veniva restituita ai parigini.

La sera precedente in piazza della Bastiglia decine di migliaia di parigini in una manifestazione organizzata dal Partito Socialista tributarono il loro omaggio a colui che era stato il leader e deposero ciascuno una rosa rossa alla base di alcune gigantografie che dominavano la piazza. La grande cantante Barbara Hendricks cantò "Le temps des cerises" scritta nel 1866 dal poeta socialista e massone Jean Battista Clement e musicata da Renard, che fu per il movimento socialista di fine secolo simbolo della Commune di Parigi.

Lunghe file si formavano ai

banchi improvvisati per firmare il registro delle condoglianze. Piazza della Bastiglia oltre al significato che ha assunto per la rivoluzione del 1789, ricorda la grande manifestazione del 1981 quando Mitterrand divenne per la prima volta Presidente della Repubblica e conserva una delle grandi opere volute sempre da Mitterrand in alzata alla cultura: l'Opera Bastille.

Purtroppo la Città di Cortona tanto cara a Mitterrand, magnificata, dalla stampa nazionale francese e dalla Televisione non era rappresentata a questa cerimonia.

In Nôtre Dame c'erano soltanto Tito Barbini in rappresentanza della Regione Toscana, ruolo che ha svolto con dignità e competenza ed il sottoscritto amico di Mitterrand da antica data.

Non c'era il Sindaco o un suo delegato che rappresentasse Cortona e questo non è stato positivo per l'immagine della Città.

Si è detto che il Sindaco di Cortona non era riuscito ad ottenere l'invito. Se così fosse sarebbe una scusa infantile o una chiara dimostrazione di incapacità di non essere all'altezza del proprio compito.

Ora è giusto che si spieghi ai cortonesi la ragione di questa assenza a questo appuntamento con la storia, dal momento che la partecipazione di una delegazione cortonese era stata annunciata attraverso i mezzi di informazione.

Spartaco Mennini

ADIEU, FRANÇOIS

tura presidenziale, lo ricorda piacevolmente anche come amministratore della Città gemella Chateau-Chinon, poi consigliere generale, deputato della Nièvre, dove conduceva il proprio mandato con una costante ed attenta presenza alla risoluzione dei problemi locali e della gente, tanto che, le sue giornate, le abbiamo alcune convissute, erano un continuo colloquio e la sua incredibile memoria non aveva bisogno del supporto di carte per riferire e dimostrare la conclusione e l'interessamento dei problemi postigli.

Nella Città francese, quando si inaugurò la "Rue de Cortona", per fare circa trecento metri di strada occorsero quasi due ore. Era un continuo fermarsi, informare, dare adeguate risposte, ricevere domande d'intervento.

Nei ripetuti incontri con la delegazione cortonese si infermava di tutto e tutti non dimenticando nessuno. Non ha mai peraltro dimenticato ed ha sempre apprezzato la nostra Città per la attiva continuità data alla sua iniziativa del gemellaggio, uno dei primi in Europa.

Ha avuto, per questo, un rapporto intenso, non solo con

le autorità cittadine, ma con tutti i componenti "de l'amicale", con le famiglie, con gli amici, principalmente con la Città, visitandola frequentemente e ricordandola spesso nelle interviste alla stampa, ponendola all'attenzione internazionale con notevole risonanza, volendo gratificarla della sua riconoscenza per la modesta ma concreta risposta europeistica di questa piccola storia che, come ebbe a dire il suo successore, sindaco Pierre Signé, è significativa e base per la realizzazione di quelle più grandi ed importanti.

Se Francois Mitterrand resta ascritto ormai alla storia di Francia, a pieno titolo lo sarà in quella della nostra Città, in quella delle famiglie cortonesi per ciò che c'è stato per rapporti culturali o politici ma più che altro per la grande umanità espressa dall'Uomo in tante occasioni nell'intimo, senza riserve e con semplice amicizia. Un omaggio commosso alla memoria, all'amico, non solo per noi ma anche per le generazioni future che lo conosceranno attraverso il ricordo e la storia che è stata tracciata.

Ivo Veltroni

NEL 1962 FU SIGLATO IL PROTOCOLLO DI AMICIZIA TRA LE DUE CITTÀ



Pubblichiamo il protocollo d'amicizia che fu firmato il 12 agosto 1962 dall'allora Sindaco di Cortona Italo Petrucci e dal Sindaco di Chateau Chinon, Francois Mitterrand. Ecco il testo: "Oggi 12 agosto 1962, nella sala del Consiglio, noi Italo Petrucci, Sindaco di Cortona, Francois Mitterrand, Sindaco di Chateau-Chinon

A nome delle popolazioni che legittimamente rappresentiamo, confermiamo il patto di amicizia stipulato a Chateau-Chinon il 15 luglio 1962 e ci proponiamo di renderlo operante per consolidare i vincoli di amicizia fraterna fra le due città e per contribuire alla realizzazione di una pacifica intesa fra le Nazioni, per il progresso civile, culturale, economico di tutti i popoli."

Firma:

Italo Petrucci, Francois Mitterrand e firma anche il rappresentante della Federazione Mondiale delle Città Unite (firma illeggibile).



EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI,
CIVILI E RICREATIVE,
PARCHI, GIARDINI
MANUTENZIONE DEL VERDE
PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262

INA

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale

RAG. ROBERTO RUSSO

CORTONA - CAMUCIA
VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573

CORTONA - CENTRO STORICO
VIA NAZIONALE - 630743

T.C. Camucia

UN PROGRAMMA AMBIZIOSO E INTERESSANTE

Negli ultimi anni il tennis club Camucia si è distinto per qualità di attività ed iniziative interessanti che hanno portato il tennis ad essere accessibile a tutti ed allo stesso tempo hanno permesso

di poter vedere dei bei tornei anche di livello nazionale. Dagli ultimi mesi del '95 poi al T.C. Camucia è possibile trovare il maestro Antonio Pulerà assieme al maestro Fabio Angori due nomi che crediamo diverranno famosi nel tennis

nazionale più di quanto non lo siano adesso.

Nell'ambito di un contratto quadriennale che lega il T.C. Camucia e l'A.P.T. Tennis Academy c'è un programma ambizioso ed interessante; sviluppare l'attività sociale, portare l'attività tecnica per gli adulti ad un buon livello, cercare di fare della scuola SAT una base per l'attività dei prossimi anni ed infine sviluppare l'attività agonistica tesa a portare il tennis ai livelli superiori.

In questa prima esperienza del '95 si è teso soprattutto a rilanciare il club facendo pubblicità e cercando di far acquisire una mentalità nuova che non è facile far recepire: si è cercato di far coesistere accorgimenti di gestione e possibilità di frequentare il circolo a tutti i livelli. Tenendo sullo stesso piano e l'aspetto tennistico e quello sociale del club nel '96 si cerca di far coesistere hobby, tempo libero ed attività sociali cercando di costituire un punto d'incontro dove giocare a tennis, ma non solo curando questo unico aspetto.

Così si andrà dall'attività della semplice ora di lezione a quella dell'organizzazione di un torneo femminile da 10.000,00\$ che si giocherà in settembre. Alla attività sociale del tennis club si affiancherà così quella della scuola SAT con i vari tornei e campionati, dell'under 18, della partecipazione alla Coppa Italia dell'attività agonistica, assai numerosa.

Il programma prevede poi uno sviluppo pubblicitario in tutta Italia dell'attività della Tennis Academy che dovrebbe portare in zona giocatori e giocatrici professionisti o destinati a diventare tali con un obiettivo primario: fare del T.C. Camucia un punto di riferimento importante per il tennis anche nazionale.

Il maestro Antonio Pulerà ottimamente coadiuvato da Fabio Angori hanno già tra i loro allievi gente importante come Alessandra Bartoli che allenata con loro da sei anni è arrivata ad essere campionessa regionale; quindi sotto i loro allenamenti e consigli sono anche Nicola Carini che tutti conosciamo e poi ancora D'Ippolito ed infine Lorenzo della Giovanpaola tutta gente destinata, crediamo, a dire qualcosa d'importante nel mondo del tennis nei prossimi anni. Tutta gente che viene seguita nei vari tornei e che si cerca di portare a migliorarne tutte le capacità sia tecniche che psicofisiche per portarli a giocare bene ad alto livello.

Così l'attività sociale del tennis non è stata messa in secondo piano cercando di venire incontro alle necessità di tutti e tutta l'organizzazione si sta dimostrando disponibile a soddisfare le varie necessità e sfruttare al tempo stesso le varie opportunità che si presentano, non tralasciando lo sviluppo dell'attività sociale in senso stretto del club.

Riccardo Fiorenzuoli

Pallavolo

EFFE 5 CAVE: LA VITTORIA CONTRO L'ENICHEM RAVENNA. UNA SQUADRA TENACE

Il '95 si è concluso per la squadra di pallavolo Cortonese con qualche problema di gruppo, al di là dei risultati: la bella partita contro il Livorno se pur ben giocata, ma persa al tie-break faceva intravedere un difficile inizio di anno legato ad "assenze" importanti ed ad un calendario molto impegnativo. Si era sperato che la pausa natalizia portasse "buoni consigli" agli atleti che si erano presi una pausa di riflessione, ma così non è stato e allora ecco che già nella partita contro lo Spoleto la squadra causa anche assenze delle rosa effettiva (Nandesi e Tiezzi) ha dovuto far ricorso ai sedicenni (Passavanti come palleggiatore) che pur giocando benissimo non ha ancora l'esperienza necessaria. Così contro la squadra spoletina si è vista una squadra grintosa e tenace che ha "tenuto" per i primi due sets (15-10 e 17-16) ma incapace di riproporsi fino in fondo, insomma una partita intensa ma iniziata e finita con l'affanno di chi deve per forza far risultato. Così nella seconda partita dell'anno pur giocando in casa la squadra dell'allenatore Fogu sembrava essere la vittima sacrificale contro il forte Enichem Ravenna; ma il campo, da sempre guidice supremo, ha

fornito un verdetto decisamente inaspettato e forse per questo più bello. La gara era partita in salita per la squadra del presidente Cesarini ma dopo aver ceduto agli avversari il primo set gli atleti bianco-celesti sono saliti di intensità nel gioco e vi sono rimasti sino al 3 a 1 finale con un crescendo di agonismo e concentrazione davvero notevoli. Poco importa se forse la squadra Ravennate è incappata in una serata parzialmente negativa, l'importante è aver raggiunto la vittoria con una compagine di alto livello, aver giocato con grinta e determinazione, aver creduto nei propri mezzi sino in fondo e soprattutto aver giocato "in gruppo e per il gruppo" al di là di egoismi personali pur sapendo di essere forse inferiori complessivamente ma non certo per la voglia e la volontà di lottare per vincere, grinta insomma e convinzione. Così dimostrato che nessuno è insostituibile anche se necessario, la Effe 5 cave si appresta a giocare la difficile partita contro il Foiano con uno spirito diverso, consapevole di dover lottare ma comunque conscia delle proprie possibilità: rispetto per gli avversari ma determinazione per vincere. Una bella avventura. **Riccardo Fiorenzuoli**

UN'OPINIONE SULLA PALLAVOLO

Vorrei cogliere l'opportunità di questo giornale mi concede, per ringraziare pubblicamente il signor Ivan Cesarini per quello che sta facendo per lo sviluppo dello sport nel nostro comune. Ringrazio il Presidente del G.S. Pallavolo Cortonese e i suoi collaboratori, per il coraggio che stanno dimostrando nella conduzione di una società sportiva che finalmente ha preso coscienza delle proprie capacità, ma soprattutto lo scopo più importante delle società sportive locali: divertirsi nel vedere i nostri ragazzi che si divertono, che mentre soffrono apprendono cos'è il coraggio e la fiducia in se stessi. Scelte coraggiose che sicuramente comportano dei rischi, ci saranno dei momenti che dovremo vivere con ansia, preoccupazioni che già si leggevano negli occhi del signor Cesarini, ma i suoi ragazzi non hanno certo aspettato molto a ripagare la fiducia concessa e riaccendere di speranza (anzi certezza) quegli occhi preoccupati. La prestazione di tutti gli elementi della squadra nella partita vittoriosa contro il Ravenna, una delle maggiori candidate alla B2, è stata guidata da due caratteristiche fondamentali che sono: voglia di giocare e umiltà; cose che si apprendono e si allenano proprio quando si ha coscienza che il risultato della squadra dipende dal senso di responsabilità che ognuno porta in campo. Spero che questa lezione di coraggio convinca i più scettici ad accompagnare il presidente su questa lunga e stupenda strada per dare collaborazione e comprensione nei momenti più difficili. Spero che quei ragazzi che ancora seguono lo sport dalle tribune ora siano convinti che hanno a disposizione qualcosa e qualcuno a cui rivolgersi per essere aiutati a esprimere le loro possibilità sportive, quindi vivete da protagonisti attivi la loro giovinezza, poi "segnare" non è vietato.

W.T.



IL TERONTOLA CALCIO IN SERIE POSITIVA

Sembra aver finalmente trovato la marcia giusta il Terontola e nelle due partite giocate prima e dopo le festività natalizie ottiene quattro punti e porta a sette la serie degli incontri senza sconfitte; è infatti dal 5 novembre che i ragazzi di Cozzari non lasciano l'intera posta agli avversari e ciò ha permesso loro di risalire la graduatoria aprendo rosee prospettive per il prosieguo del torneo.

I quattro punti sopra citati sono venuti dal pari interno con il Pro Pila (1 a 1) e dalla squillante vittoria di Allerona (5 a 2) contro la rivelazione Romeo Menti.

Contro i perugini del Pila i paglierini passati in vantaggio con Fierli nei primi minuti non sono riusciti a contenere la reazione degli ospiti e hanno subito il gol del pareggio già nei primi 45'.

Ben diversa la musica contro la Romeo Menti: la goleada messa a segno dal Terontola testimonia il buon stato di salute degli atleti che non si sono fatti distrarre dal periodo di sosta sul campo di una delle squadre protagoniste di questa prima parte di campionato. Graziani e compagni si sono definitivamente sbloccati proponendosi come una delle squadre più in forma, preannunciando un girone di ritorno interessante.

Mattatori dell'incontro sono stati Celin (tre reti) e Del Vecchio (due), ma tutti meritano una citazione particolare per la gagliardia e la grinta messe in mostra.

Manca adesso solo un incon-

tro al termine del girone di andata che i paglierini disputeranno al "Farinaio" contro la Castiglione. Un derby che stante la posizione di classifica di entrambe promette buon gioco e spettacolo. Un'occasione per rimpiangere la classifica e continuare sulla positiva strada intrapresa.

IL PUNTO

In testa allunga la Grifo-S. Angelo anche se la Grifo-Montetozio non demorde; staccate S. Nicolò e Romeo Menti. In coda è bagarre perché escluso il Tavernelle i giochi sono ancora aperti.

CLASSIFICA DOPO 14 TURNI

Grifo-S. Angelo p. 34; Grifo-Montetozio p. 30; Passignanese p. 25; S. Nicolò p. 24; Romeo Menti p. 22; Castiglione del Lago p. 21; Terontola p. 19; Amerina, Pila p. 18; Fontignano p. 17; Ferro di Cavallo p. 16; Cahvi p. 14; Pietrafitta, S. Sabina p. 13; Nuova Alba p. 10; Tavernelle p. 4.

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

IL CORTONA-CAMUCIA INIZIA IN MANIERA PESSIMA IL 1996

Due sconfitte consecutive subite in trasferta rischiano di vanificare

Comincia male il '96 per il Cortona Camucia che esce sconfitto per due volte da altrettante gare in trasferta. Alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia è arrivato l'1-0 di Sinalunga mentre nell'ultima gara giocata gli uomini di Ciro Damora hanno perso per 3-1 nel campo del S. Quirico d'Orcia. Due sconfitte amare che fanno retrocedere il Cortona Camucia al terzo posto della classifica. Le due partite hanno messo ancor di più in evidenza, se ce ne fosse stato bisogno, la cronica mancanza di un finalizzatore che concretizzi le occasioni da gol create da Capoduri e dai suoi compagni di reparto. Fintanto che a togliere le castagne dal fuoco ci pensavano i centrocampisti i risultati, bene o male, erano arrivati. Ora che anche loro trovano difficoltà nell'andare a rete si acuisce il problema dell'attacco. In più nelle ultime due gare anche la difesa, che sinora non aveva dato grossi grattacapi a Damora, non è risultata essere esente da colpe. La conclusione di tutto questo è che ora il Cortona Camucia è sceso al terzo posto in classifica preceduto oltre che dalla capolista Figline anche dal redivivo Poppi.

Veniamo a commentare le ultime due deludenti prestazioni degli arancioni. L'1-0 finale della partita contro la Sinalungnese poteva benissimo essere evitato. Bastava essere più accorti in difesa, in special modo nell'azione del gol subito, più precisi nelle molte occasioni avute per segnare e infine era sufficiente che l'arbitro dell'incontro avesse assegnato il rigore per farlo su Cocilovo che gli arancioni hanno veementemente richiesto. Tutto questo non è accaduto e ne è scaturita una sconfitta. Damora, in tempi non sospetti, ci aveva confidato che la squadra a suo giudizio più forte dell'intero lotto di partecipanti alla Promozione era proprio la Sinalungnese. Le previsioni del tecnico cortonese si sono purtroppo avverate sulla sua pelle anche se di attenuanti, per questa partita, ce ne sono in abbondanza. Ma quel che resta è l'amaro in bocca per la sconfitta e per come i cortonesi hanno chiuso il girone d'andata.

Ma il girone di ritorno si è aperto per gli arancioni nella stessa brutta maniera in cui si era chiuso quello d'andata. Il Cortona Camucia è tornato infatti da S. Quirico con la seconda sconfitta consecutiva. Dopo un buon primo tempo, che comunque li vedeva già soccombere per 1-0, gli arancioni sono calati nella ripresa e a poco è servito il

gol di Capoduri su rigore che aveva momentaneamente ridotto le distanze.

Ora non rimane che rimbocarsi le maniche. Certamente nulla ancora è perduto per la causa arancione ma occorre un immediato cambio di tendenza per non sciupare quello che di buono si era fatto sinora. Il calen-

dario non aiuterà in questo il Cortona Camucia. Domenica prossima gli arancioni sono attesi dal difficile match contro la Bibbienesse, una squadra che sta attraversando un buon periodo di forma, e la domenica dopo si recheranno a far visita ad una temibile Terranuovese.

Tiziano Accioli

Promozione gir. C

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI				PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR	MI	
Figline	32	16	6	1		4	1	4	20	12	8		
Poppi	30	16	5	1	2	4	2	2	23	16	7		
Cortona C.	28	16	5	3		3	1	4	18	11	7		
Bibbienesse	27	16	5	2	2	2	4	1	18	11	7		
Pienza	25	16	3	4		3	3	3	23	14	9		
S. Quirico O.	25	16	6	1	2	1	3	3	23	17	6		
Pianese	24	15	5	1		2	2	5	22	14	8		
Terranuovese	23	16	3	5	1	2	3	2	10	9	1		
Montagnano	23	16	3	3	1	3	2	4	16	19	-3		
C. del Piano	20	16	4	2	2	1	3	4	12	12	0		
Sinalungnese	19	16	3	4	1	1	3	4	16	16	0		
Rignanese	17	16	2	4	1	2	1	6	14	19	-5		
Ideal C. Incisa	14	15	2	4	3		4	2	8	14	-6		
Foliano	13	16	2	1	6	1	3	3	18	28	-10		
Soci	10	16	1	2	4	1	2	6	7	23	-16		
Scarperia	9	16		4	5	5	2	4	17	-13			

RISULTATI

Giornata n° 16

Bibbienesse - C.I. del Piano 1-1
Foliano - Rignanese 3-1
Ideal Club Incisa - Soci 1-1
Poppi - Pienza 2-0
S. Quirico O. - Cortona C. 3-1
Scarperia - Montagnano 0-1
Sinalungnese - Pianese 2-1
Terranuovese - Figline 0-0

PROSSIMO TURNO

Giornata n° 17

C. del Piano - Sinalungnese
Cortona C. - Bibbienesse
Figline - Foliano
Montagnano - Terranuovese
Pianese - Poppi
Pienza - Ideal Club Incisa
Rignanese - S. Quirico O.
Soci - Scarperia

PERFETTAMENTE RIUSCITO IL 2° TROFEO ETRUSCO DI NUOTO

Nel meeting, che ha espresso un discreto livello tecnico, spiccano alcuni risultati di assoluto valore. Per il C.N.C. buona la prova del collettivo.

Un enorme successo è quello riscontrato dalla due giorni del 2° meeting nazionale di nuoto denominato "Trofeo Etrusco - Città di Cortona" organizzato dal Centro Nuoto Cortona con il patrocinio della provincia di Arezzo, del comune di Cortona e della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Le 14 società di nuoto, fra cui molte di alto livello tecnico e di grosso prestigio nazionale, con gli oltre trecento delfini in gara hanno dato vita nella due giorni cortonese ad uno spettacolo natatorio estremamente qualificato. La classifica finale per società è stata vinta dal C.N.A.T. di Città di Castello che ha totalizzato 282 punti. Al secondo posto si è piazzato la Casandrino di Napoli con 208 punti mentre al terzo è giunto il C.N. Cortona, padrone di casa, che con 140 punti ha superato scuole nuoto più prestigiose e con più atleti iscritti come la President di Bologna e la D.D.S. di Milano.

Il risultato, che premia l'allenatore Umberto Gazzini e tutto lo staff tecnico-dirigenziale del C.N.C., è venuto grazie alla prova collettiva dei giovani delfini cortonesi come dimostra la continua presenza nel podio in tutte le gare di staffetta disputate. In particolare, fra gli atleti di casa, si è distinto Fabio Lupi che con il tempo di 25" e 45 centesimi nei 50sl cat. Juniores si è aggiudicato la partecipazione agli assoluti giovanili risultando vincitore anche nella distanza doppia.

Ma, sempre per il C.N.C. e nelle varie categorie, si sono ben comportati anche Nicola Vinerbi due volte 2° nei 200mx e nei 100rana; Federica Amorini 1° nei 200mx; Sandy Cavallucci 1° nei 100 farfalla; Alex Albani 2° nei 100 farfalla; Daniele Scapellato 1° nei 100 stile libero e 2° nei 100dorso; Michele Buccelletti 1° nei 100dorso; Alessandra Storri 1° nei 50 e nei 100sl; Manuel Forti 2° nei 50 e nei 100sl e 1° nei 100farf.; Alessio Bertini 3° nei 50sl e nei 100farf.; Francesco Segato 2° nei 50sl e nei 100do ma 1° nei 100sl; Daniele Baldetti 3° nei 50sl, Michele Fanicchi 3° nei 100do e nei 100sl; Gabriele Calzini nei 100 sl. Il tempo più ragguardevole dell'intera manifestazione lo ha fatto registrare Enrico Maria Battisti del C.N.A.T. Città di Castello che sempre nei 50sl ma nella categoria Assoluti ha fermato il cronometro a 24" e 40 centesimi.

I dirigenti del C.N.C. ringraziano in particolar modo l'Associazione Cronometristi di Firenze per i rilevamenti elettronici coadiuvati nel lavoro manuale dai colleghi di Arezzo, ed i Giudici Ufficiali di gara della sezione di Arezzo. Noi aggiungiamo che la perfetta organizzazione del meeting, a detta di tutti i tecnici presenti, va attribuita soprattutto al lavoro di Lido Neri, Angelo Fanicchi e Martine Billi e di tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del 2° Trofeo Etrusco.

Tiziano Accioli

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL TENNIS CLUB CORTONA

Animata discussione nella serata del 12 gennaio 1996 all'assemblea straordinaria del Tennis Club Cortona. I soci hanno preso atto della situazione che si è venuta a creare negli anni soprattutto dal punto di vista economico e quindi hanno deciso di cambiare decisamente rotta. L'attaccamento all'associazione è molto sentito ed in considerazione che questa è l'unica struttura sportiva esistente nel

gestione corrente efficiente. I soci si sono dati appuntamento per la fine di questo mese di gennaio per far decollare definitivamente questa Associazione. In questi giorni sono aperte le adesioni presso la sede del circolo, anche per avere maggiori delucidazioni. In considerazione dei progetti che il Comune ha su questa area che, se realizzati, saranno di grosso impulso turistico e sportivo, sarebbe opportuno che, quanti fossero



Centro Storico che svolge una attività di un certo rilievo, i soci hanno deciso di dare a questa struttura un'impronta più solida e responsabile. Le difficoltà gestionali non sono poche, ma responsabilizzando ciascun socio, secondo le proprie potenzialità, non dovrebbe essere particolarmente difficile mandare avanti l'Associazione. Una parte molto importante dovrà farla l'Amministrazione Comunale perché bisogna tenere ben presente che l'Associazione del tennis si trova ad operare in una struttura di proprietà comunale. I contatti fin qui tenuti con l'Amministrazione Comunale fanno ben sperare che le due parti riescano a trovare un accordo tale da garantire una

interessati, aderissero con sollecitudine. La quota sociale per il 1996 è fissata in lire 200.000 per poi articolarsi in altre vantaggiose proposte. Anche il programma che verrà presentato sarà non poco impegnativo perché maggiormente rivolto a creare un solido rapporto tra i soci dell'Associazione e l'Amministrazione Comunale. Associandosi si potrà avere l'opportunità di trascorrere e far trascorrere ai propri figli belle e rilassanti giornate in un ambiente sano ed educativo. Le iniziative che verranno prese sono rivolte a tutti, grandi e piccoli ed in più abbiamo la fortuna di trovarci in una zona tra le più belle e suggestive e ad un passo dal Centro Storico. G.C.P.

	<p>VENDITA ASSISTENZA RICAMBI</p>	
	<p>TIEZZI</p>	
	<p>CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482</p>	

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS**

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

	<p>TREMORI ROMANO</p>
<p>Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti</p>	
<p>Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367</p>	



banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*



*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia.*

*Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della Banca Popolare di Cortona*

Qui troverà il POS BPC:

CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	CAMUCIA	TERONTOLA
DESPAR DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	TENDENZA MODA CAPELLI P.ZZA S. PERTINI, 7	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	EXTREMA CALZATURE SNC P.ZZA S. PERTINI, 5	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	PAPILLON PREZIOSI SRL P.ZZA S. PERTINI, 20	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	FOTOMASTER DI POCCHETTI P.ZZA S. PERTINI, 11		
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G		
PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	TABS VIA IPOGEO, 13		
BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	BERTI MARIO FIORI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	NANDESI MARISA VIA SANDRELLI, 1		
CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	FARMACIA CENTRALE VIA NAZIONALE, 38	EUROTESAM DI MENCIA MARIA VIA GRAMSCI, 69/C		
				CASTIGLION FIORENTINO
				MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A
				NEW SRL VIALE MAZZINI, 120

Direzione - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630318-319 - Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona

Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509